

ANCE

OSSERVATORIO ANCE

22 Dicembre 2015

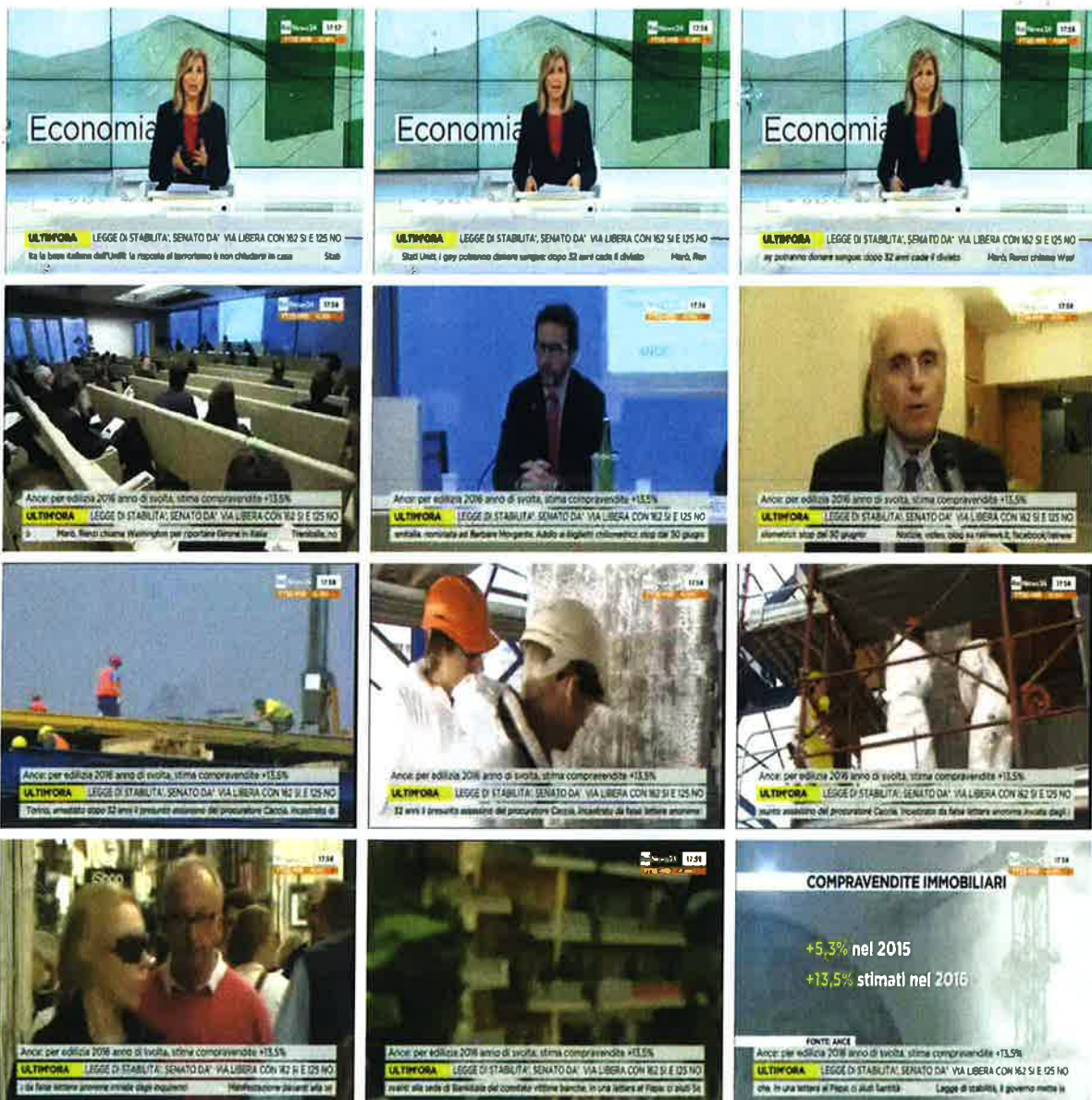
Una raccolta dei principali riscontri da quotidiani, web, radio e tv

NOTIZIARIO H. 14.00 (Ora: 14:12:15 Sec: 38)

Il 2016 si annuncia anno di svolta per il settore delle costruzioni secondo l' osservatorio congiunturale sull' industria dell' Ance.

L'ECONOMIA (Ora: 17:57:57 Min: 1:53)

Ance: 'nel 2016 la svolta nel settore delle costruzioni'.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

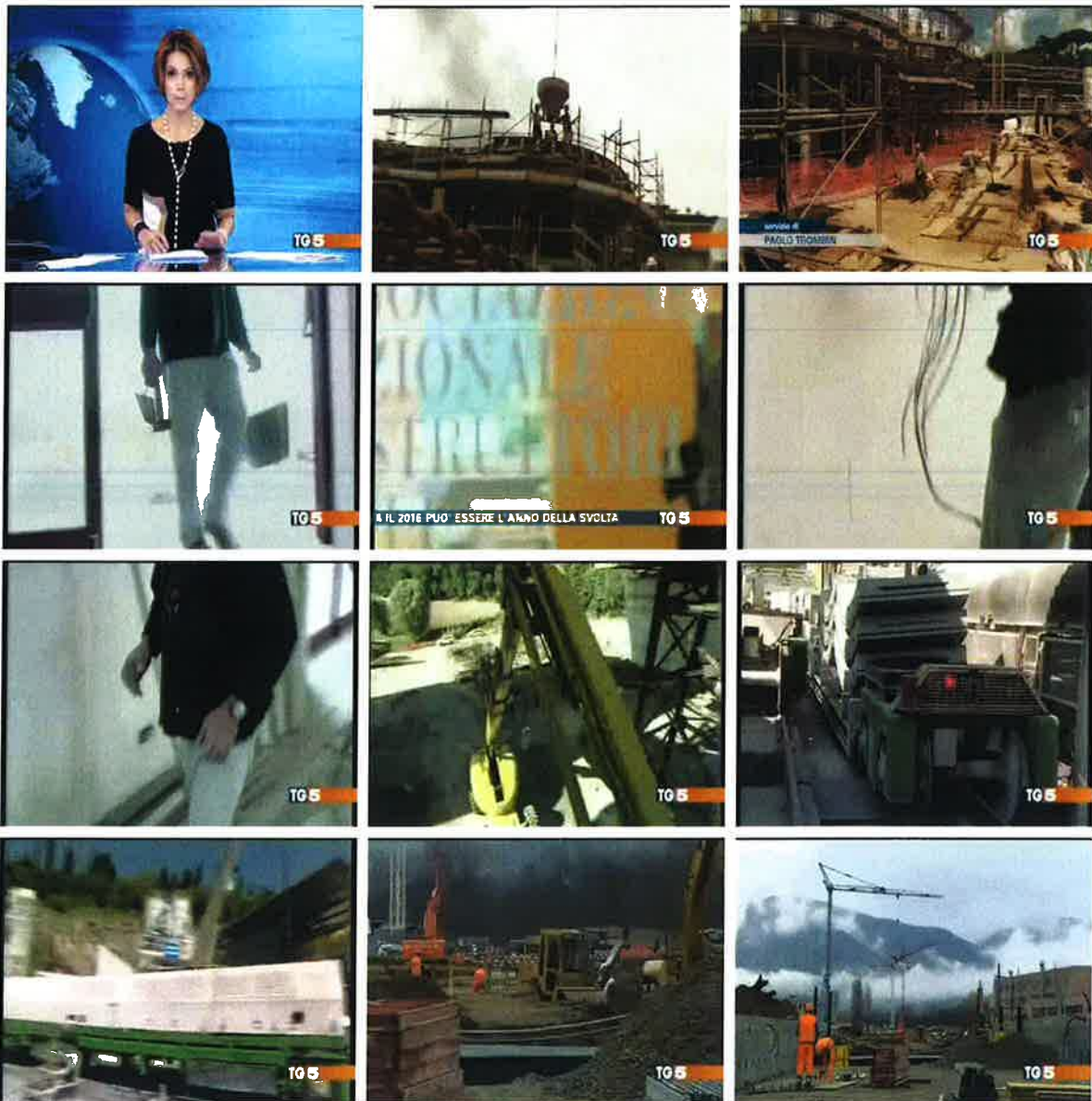
Codice abbonamento

TG5 H. 13.00 (Ora: 13:11:53 Min: 2:01)

Dopo 5 anni di cali consecutivi c'è una leggera ripresa anche nel settore delle costruzioni che pensate dall'inizio della crisi ha perso oltre mezzo milione di posti di lavoro.

Positivo l'orizzonte tracciato dall'Ance. Il 2016 insomma può essere l'anno della svolta secondi costruttori con un aumento dell'un% degli investimenti reati tra riqualificazione delle case spese e opera pubbliche, ANAS e Ferrovie daranno una mano alla ripresa dei cantieri con investimenti triennali.

autore: Paolo Trombin





Data 22-12-2015
Pagina 13:06
Foglio 1

GR1 H. 13.00 (Ora: 13:06:07 Min: 1:20)

Se l' Istat parla di segnali di ripresa per l' export, nel settore delle costruzioni si preannuncia un 2016 di svolta. A dirlo l' **Ance** l' associazione dei costruttori edili. Dopo 8 anni in calo gli investimenti aumenteranno dell' 1%



Data 22-12-2015
Pagina 17:34
Foglio 1

GR2 H. 17:30 (Ora: 17:34:19 Sec: 25)

Ance, previsioni positive per il settore delle costruzioni.



Data 22-12-2015
Pagina 13:02
Foglio 1

RADIO CAPITAL NEWS H. 13.00 (Ora: 13:02:58 Sec: 29)

Il mercato immobiliare è tornato a crescere nel 2015 è la stima **dell'Ance**.

GR24 H. 19.00 (Ora: 19:11:29 Sec: 39)

Il 2016 potrebbe rappresentare l' anno di svolta per le costruzioni, lo dice **l'Ance**, dopo 8 anni di calo gli investimenti nel settore aumenteranno dell' 1% come prevede l' associazione nazionale dei costruttori edili nel suo osservatorio congiunturale.

FOCUS ECONOMIA (Ora: 17:17:48 Min: 1:55)

Costruzioni, il settore più massacrato assieme all'auto motive durante la crisi sta conoscendo qualche segnale di risveglio. Il giudizio del Presidente dell' **Ance** sulla legge stabilità.

Soluzioni semplici per proteggere bene la salute, la casa e il tenore di vita!

Il Sole 24 ORE



www.ilssole24ore.com
 € 2 * Mercoledì 22 Dicembre 2013
 QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATA NEL 1865

LA PRIMA PUNTATA DELLA GUIDA DEL SOLE 24 ORE
IL SALVARISPARMIO
Manuale di educazione finanziaria
 Come difendersi dai rischi e risparmiare in banca e con gli investimenti
 INSERITO STRAORDINARIO - pagina 58-59

LA LEZIONE SPAGNOLA

Non basta dire populistici, serve l'Europa della prosperità

di Guido Gentili
 Non sono più campanelli d'allarme o di giudizio a seconda dei punti di vista ma grandi campagne che, pur suonando da sinistra a destra rinfacciate diversi tra loro, annunciano l'Europa finanziaria di una lunga stagione. Quella della stabilità politica, infine erosa dalla Grande Crisi scoppiata nel 2008 e dall'interpretazione, in chiave di austerità e meno unione, della politica economica messa in campo dal governo europeo.

Banche. Il presidente: no ai conflitti tra istituzioni - Renzi: istituti italiani meglio dei tedeschi

Mattarella: episodi gravi, il risparmio va tutelato

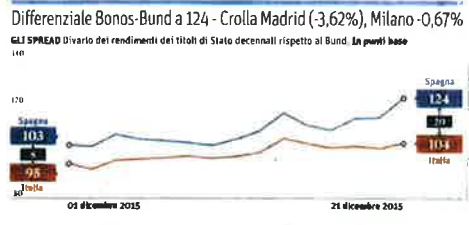
«Sostegno caso per caso, più educazione finanziaria»

Il capo dello Stato interviene nei tempi delle banche. Di fronte a gravi episodi di possibile sottoposizione al rischio per i clienti, il presidente Mattarella ha chiesto di non dimenticare che il risparmio è un diritto costituzionale. Per Sergio Mattarella, «oltre a rafforzare le regole, bisogna incentivare iniziative di educazione finanziaria. In questo senso sta operando Banca d'Italia. Il premier Matteo Renzi, banche italiane meglio delle tedesche. Servizi > pagina 5-7

OGGI
 Profilo di rischio, uno strumento chiave per guidare le scelte

DOMANI
 Rapporto con banche e intermediari, come ottenere una tutela vera

GIOVEDÌ
 Obbligazioni: così si valuta il grado di pericolo per ogni titolo



Instabilità in Spagna dopo il voto

Tensione sugli spread dei periferici

GOVERNABILITÀ DIFFICILE IN SPAGNA dopo il voto i socialisti e Podemos rifiutano di appoggiare il premier uscente Rajoy. L'incertezza politica contagia i mercati. La Borsa di Madrid ha perso il 3,62%, in calo tutti i titoli europei (Milano -0,67%). Tensioni sui titoli di Stato periferici: lo spread del Bono di Stato a 124 dopo essere balzato a 103. Servizi > pagina 2-3



Atteso per oggi il voto di fiducia al Senato - Renzi: niente «marcchette», c'è un disegno

Infrastrutture, fondi per 2,4 miliardi

Il via libera definitivo alla legge di Stabilità dovrebbe arrivare al Senato con il voto di fiducia al testo "uscito" dalla Camera. La manovra porta in dote per infrastrutture, interventi sulle scuole e periferie 2,4 miliardi di euro da spendere già nel 2014. Il premier Matteo Renzi ha avuto un'attesa difeso la manovra: non «marcchette» - ha detto - ma un disegno preciso di interventi.

Arma, Colombo e Salerno > pagina 10

BRENT IN CADUTA

Petrolio ai minimi da luglio 2004

Nuova caduta del petrolio: il Brent è sceso ieri ai minimi da luglio 2004. Il greggio Wti è andato sotto i 34 dollari.

Silva > pagina 29 e 40

IL DISCORSO DI PAPA FRANCESCO ALLA CURIA DI ROMA

La riforma della Chiesa e le virtù del cristiano

Dopo la pars destruens, la pars costruens. Il discorso che il Papa ha tenuto ieri alla Curia romana, in occasione dell'ordinazione degli arcivescovi, all'apostrofo di quello pronunciato il 2 dicembre dello scorso anno, non ha avuto i toni drammatici dell'invettiva contro i mali della Chiesa, ma l'aspirazione delle risposte.

Costantini > pagina 24
 Carlo Marini > pagina 24

BI-ATTER E PLATINI: MAXI SQUALIFICA PER CORRUZIONE

Una nuova governance per il calcio globale

Zurigo del Comitato Eico della Fifa guidato da Hans Joachim Eckert. La squalifica di otto anni per entrambi è stata comminata, come ha spiegato Eckert, perché «il bi-atter e Platini, nella sua qualità di presidente della Fifa, ha autorizzato il pagamento al signor Platini che non aveva fondamento giuridico». Un bonifico di circa 2 milioni di franchi svizzeri fatto nel febbraio di anni prima da Roi Michel. Sia Biatter che Platini hanno annunciato ricorso, ma questo storico verdetto non è che la resa dei conti tra la vecchia nomenclatura e le nuove potenze del calcio internazionale. Continua > pagina 27

FOCUS NORME

Account Iva: split payment e reverse charge possono sfuggire al pagamento

Indagini o Sfridi > pagina 47

Riscossione: tregua dal 24 dicembre al 6 gennaio per le cartelle di Equitalia

Servizi > pagina 49

MARKET

| Indice | Variazione | Valore |
|---------------|------------|----------|
| FTSE MIB | -0,67 | 30099,22 |
| Borsa L. | 0,72 | 5788,00 |
| Mercato Dax | -1,04 | 8097,21 |
| Milano 120 | 7,26 | 7,26 |
| FTSE 100 | -0,29 | 7120,00 |
| Stoccolma | 0,28 | 255,60 |
| Stoccolma S&P | -3,59 | 255,60 |
| Dow Jones | 0,77 | 12014,10 |
| NYSE Comp | 0,33 | 2877,10 |

QUANTITATIVI TRATTATE

| Indice | Variazione | Valore |
|---------------|------------|--------|
| FTSE MIB | 11,10 | 11,10 |
| Borsa L. | 11,10 | 11,10 |
| Mercato Dax | 11,10 | 11,10 |
| Milano 120 | 11,10 | 11,10 |
| FTSE 100 | 11,10 | 11,10 |
| Stoccolma | 11,10 | 11,10 |
| Stoccolma S&P | 11,10 | 11,10 |
| Dow Jones | 11,10 | 11,10 |
| NYSE Comp | 11,10 | 11,10 |

PRINCIPALI TITOLI

| Indice | Variazione | Valore |
|---------------|------------|--------|
| FTSE MIB | 11,10 | 11,10 |
| Borsa L. | 11,10 | 11,10 |
| Mercato Dax | 11,10 | 11,10 |
| Milano 120 | 11,10 | 11,10 |
| FTSE 100 | 11,10 | 11,10 |
| Stoccolma | 11,10 | 11,10 |
| Stoccolma S&P | 11,10 | 11,10 |
| Dow Jones | 11,10 | 11,10 |
| NYSE Comp | 11,10 | 11,10 |

FTSE ITALIA ALL SHORTE

| Indice | Variazione | Valore |
|---------------|------------|----------|
| FTSE MIB | -0,66 | 30099,22 |
| Borsa L. | 0,72 | 5788,00 |
| Mercato Dax | -1,04 | 8097,21 |
| Milano 120 | 7,26 | 7,26 |
| FTSE 100 | -0,29 | 7120,00 |
| Stoccolma | 0,28 | 255,60 |
| Stoccolma S&P | -3,59 | 255,60 |
| Dow Jones | 0,77 | 12014,10 |
| NYSE Comp | 0,33 | 2877,10 |

SEGNANA
 DISTILLERIE S.p.A. 1999

Atteso per oggi il voto di fiducia al Senato - Renzi: niente «marchette», c'è un disegno

Infrastrutture, fondi per 2,4 miliardi

Il via libera definitivo alla legge di Stabilità dovrebbe arrivare oggi al Senato con il voto di fiducia al testo "uscito" dalla Camera. La manovra porta in dote per infrastrutture, interventi sulle scuole e periferie 2,4 miliardi di euro da spendere già nel 2016. Ieri il premier Matteo Renzi ha nuovamente difeso la manovra: non «marchette» - ha detto - ma un disegno preciso di interventi.

Arona, Colombo e Salerno > pagina 10

Investimenti. Ance: crescita del 6% sul 2015

Infrastrutture, scuole e periferie: dote da 2,4 miliardi nel 2016

**Alessandro Arona
Mauro Salerno**

ROMA

Manutenzioni stradali, riqualificazione delle periferie, interventi sulle scuole e piste ciclabili. La legge di Stabilità in dirittura d'arrivo al Senato, dopo anni di immobilismo, porta in dote una consistente iniezione di risorse fresche per il rilancio degli investimenti in opere pubbliche e infrastrutture. Parliamo di fondi che sarà possibile spendere (o impegnare) già nel 2016.

La cifra più visibile è forse quella relativa alle risorse per finanziare le opere gestite dall'Anas. L'ente guidato da Gianni Armani potrà contare su 1.160 milioni per gli investimenti del 2016 (1.100 milioni nuovi in aggiunta ai 50 milioni disponibili a legislazione vigente). Insieme alle strade c'è da tenere conto del piano per le periferie (500 milioni) e dello sblocco di 480 milioni per l'edilizia scolastica, che gli enti locali potranno tenere fuori dal patto di stabilità. Ci sono poi da aggiungere 91 milioni per le piste ciclabili (37 milioni nel 2016), tra cui il Grab di Roma e gli ulteriori fondi per la ricostruzione in Emilia Romagna e Lombardia (190 milioni).

Si tratta di quasi 2,4 miliardi di nuovi finanziamenti solo per l'anno prossimo, a cui vanno ag-

giunti lo svincolo del patto di stabilità per i Comuni, che secondo le stime dovrebbe sbloccare almeno un altro miliardo di investimenti, e i fondi derivanti dall'utilizzo della clausola europea per gli investimenti.

Una prima stima dell'impatto della legge di stabilità sul settore che ha più pagato la crisi degli ultimi anni arriva dai costruttori dell'Ance, che oggi presentano il loro osservatorio congiunturale a Roma. Per l'Ance, che dedica un capitolo dello studio all'impatto della legge di bilancio sui cantieri, l'incremento delle nuove risorse stanziare vale un aumento del 4,5% (intermini reali) rispetto al 2015. Ovviamente positiva la valutazione sul superamento del patto di stabilità interno che permetterà «di rilanciare l'attività di investimento degli enti territoriali». Mentre «la clausola europea degli investimenti consentirà di attivare una spesa aggiuntiva nel 2016, rispetto al 2015, di almeno 5 miliardi di euro, di cui circa 3,5 miliardi per interventi infrastrutturali».

Sulla base di questi elementi, l'Ance stima che gli investimenti in opere pubbliche nel 2016 aumenteranno a circa 2 miliardi di euro, pari ad una crescita in termini reali del 6% rispetto al 2015.

Un dato notevole se si considera il profondo rosso in cui è sprofon-

dato il mercato delle opere pubbliche negli ultimi anni. Solo pochi mesi fa (osservatorio di metà luglio) l'Ance ha previsto una flessione degli investimenti in costruzioni dell'1,3% anche per il 2015 (ottavo anno di crisi), mentre il 2016 partiva da una nuova caduta dello 0,5% in assenza di politiche di rilancio.

Tornando ai capitoli di finanziamento, la partita principale si gioca sulle strade dell'Anas. Oltre ai 1.160 milioni per il 2016, la stabilità stanziava in media 1,5 miliardi all'anno dal 2017 al 2020. In tutto fanno fondi per 7,1 miliardi. Benzina utile a finanziare il piano pluriennale di investimenti 2015-2019 che contava fondi disponibili per soli 4,7 miliardi di cui 2,2 previsti. Questa disponibilità sale ora a 11,8 miliardi. Che sarà possibile gestire con più flessibilità rispetto al passato, grazie all'introduzione del fondo unico per gli investimenti dell'ente. Anche se alla fine il piano di finanziare la

Pochi nell'immediato (35 milioni) ma consistenti sul triennio i fondi su cui potranno contare le Ferrovie. A Rfi andranno 2,6 miliardi nei prossimi anni che si aggiungono ai 4,6 miliardi del contratto di programma operativo dal luglio scorso e agli 8,9 miliardi previsti dal contratto siglato a novembre e che diventerà operativo nei prossimi mesi.

Oltre alle infrastrutture - anche qui con più attenzione alla manutenzione che alle grandi opere - la stabilità guarda anche alla riqualificazione del patrimonio edilizio. Arriva il piano per le periferie finanziato con 500 milioni per il 2016, mirato alla recupero urbano e all'innalzamento dei livelli di sicurezza dei sobborghi delle città più grandi. I progetti saranno selezionati da Palazzo Chigi, sulla base di un bando da pubblicare entro fine gennaio. Continua anche il piano per l'edilizia scolastica (480 milioni fuori dai vincoli di bilancio).

Non sono propriamente investimenti pubblici, ma non vanno dimenticati anche la proroga dei bonus edilizi (50%-65%), con ecobonus allargati ai dispositivi di controllo remoto degli impianti di riscaldamento, in aggiunta al credito di imposta per gli impianti di videovigilanza.

GLI INTERVENTI MINORI

Completano il quadro i 91 milioni per le piste ciclabili e altri 190 milioni per la ricostruzione in Emilia Romagna e Lombardia

Spa di via Mozambano con le accise sulla benzina non è passata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Congiuntura. Le previsioni dell'osservatorio **Ance**

Costruzioni, 2016 anno di svolta: investimenti a +1%

Mauro Salerno
ROMA

Dopo otto anni di cali consecutivi il 2016 potrebbe essere l'anno di svolta per le costruzioni. Anche grazie alle misure per l'edilizia contenute nella Stabilità: dai fondi per le opere pubbliche alle detrazioni del 50% dell'Iva per chi acquista una casa (classe A o B) dalle imprese. Il settore farà segnare una crescita dell'1% degli investimenti, mettendo fine alla sequela di segni negativi che hanno portato i cantieri a perdere più di un terzo della forza produttiva con la crisi.

A trainare la ripresa saranno le opere pubbliche con una crescita del 6% degli investimenti, dopo il calo dell'1,3% contabilizzato per il 2015 e il crollo del 48,7% cumulato dal 2008. Tiene il comparto abitativo, dove continueranno a crescere i lavori di manutenzione straordinaria (+1,5%), mentre gli investimenti in nuove abitazioni scenderanno "solo" del 3,5%, dopo il -6% del 2015 e il -13,9% nel 2014.

Dati e analisi sono dell'**Ance**, l'associazione dei costruttori che ha presentato a Roma il suo osservatorio congiunturale sui cantieri. Tra i segnali che hanno spinto il centro studi **Ance** a prevedere un «cambiamento di segno» per il 2016 ci sono anche le prime spie di ripresa dell'occupazione (+2,3% nel secondo trimestre 2015) e i dati in arrivo dal mercato immobiliare. Su tutti la ripresa delle compravendite, che l'anno prossimo risaliranno fino a quota 500mila (+13,5%). Con un aumento di 60mila scambi rispetto ai 440mila del 2015 che include già l'effetto-ripresa legato alle misure per la casa - abolizione Tasi, detrazione Iva per le nuove abitazioni dei costruttori, acquisto in leasing -

contenute nella Stabilità. «Una stima molto prudentiale» l'ha definita il presidente dell'**Ance** **Claudio De Albertis** che dà un «voto estremamente positivo» alla legge di bilancio. Oltre che sulle transazioni queste misure potranno avere effetti anche sugli investimenti. «Ma solo dal 2017 - dice De Albertis - a meno che i Comuni non si sforzino di assecondare i segnali positivi che arrivano dagli investitori accelerando le pratiche autorizzative». Alla politica De Albertis chiede anche di tradurre in opportunità concreta le scelte di

LE RICHIESTE

De Albertis: bene la legge di Bilancio. Ma vanno eliminate le storture fiscali che penalizzano i progetti di demolizione e ricostruzione

principio mirate a favorire la rigenerazione urbana rispetto al consumo di suolo, eliminando le storture fiscali che penalizzano le operazioni di demolizione e ricostruzione. «Ai fini dei permessi la sostituzione edilizia oggi è considerata pari a una ristrutturazione - spiega - Invece si pagano oneri uguali a quelli delle nuove costruzioni».

Migliorano anche dai tempi di pagamento. Anche se i 166 giorni di attesa nel settore pubblico sono ancora da primato negativo. Resta rigido l'atteggiamento delle banche. Ma ci sono i primi segnali di una ripresa della domanda di credito delle imprese. «Ma qui - conclude De Albertis - dobbiamo cambiare la struttura patrimoniale delle imprese. Puntando di più sull'equity».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Edilizia, vendite boom e più investimenti

►I costruttori: nel 2016 gli acquisti torneranno a quota 500.000 con un rialzo del 13,6%. I prezzi resteranno stabili ►Dai due miliardi aggiuntivi stanziati dalla legge di Stabilità una spinta importante alle opere pubbliche e infrastrutture

LA RIPRESA

ROMA I primi segnali di risveglio sono già evidenti: la richiesta di mutui è in aumento (+52,8%) e nei sondaggi la maggioranza delle famiglie dichiara che, sì, nel prossimo futuro vorrebbe impegnarsi per l'acquisto di una casa. Anche le misure a favore del settore previste nella legge di Stabilità 2016 sono d'aiuto. E poi, chissà, magari pure il ciclone che ha investito le banche, con la perdita di fiducia diffusa in strumenti di risparmio come le obbligazioni, e il calo dei rendimenti dei titoli di Stato potrebbero spingere gli italiani che hanno qualche risparmio da parte, a guardare al mattone con rinnovato interesse. I costruttori ci credono e vedono l'arrivo della svolta. Dopo otto anni di crisi che hanno visto bruciare 780.000 posti di lavoro tra diretti e indotto (nel 2015 comunque l'occupazione diretta è aumentata del 2,3%), il centro studi dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili, stima per il 2016 una crescita degli investimenti nel settore dell'1% a fronte del -1,3% registrato quest'anno.

A loro volta le compravendite, che già nel 2015 hanno fatto segnare un +5,3%, nel 2016 dovrebbero aumentare del 13,5%. In numeri assoluti il 2015 si chiuderà con 440 mila transazioni, nel 2016 dovrebbero diventare 500 mila. Un livello che resta sempre molto lontano dai ritmi pre-crisi (secondo i dati delle Agenzie delle Entrate nel 2007 le transazioni furono 877.000) ma che si avvicina alla media storica. I prezzi saranno ancora in lieve calo o tutt'al più stabili, e solo nel 2017 inizieranno a risalire moderatamente (l'Ance prevede +1,6%).

Sono andati bene - e continueranno a farlo - gli interventi di riqualificazione del patrimonio abitativo. Rappresentano oltre il 36% degli investimenti nel settore, quest'anno sono aumentati dello 0,8% e nel 2016 dovrebbero salire ancora dell'1,5%.

LO SCONTO IVA

I costruttori riconoscono: le misure previste nella legge di Stabilità danno una consistente mano al settore. «Se dovessi dare un voto alla legge di Stabilità - ammette Claudio De Albertis, presidente Ance-

sarebbe certamente positivo, sia per il comparto del mercato privato che per il mercato dei lavori pubblici. La norma che, forse, aspettavamo da tempo è quella della detrazione Irpef pari al 50% dell'Iva per l'acquisto delle case ad alta efficienza energetica». E anche l'eliminazione della Tasi sulla prima casa giocherà un ruolo importante nella voglia di mattone degli italiani.

Finalmente, poi, dopo anni di tagli alle risorse (dal 2008 al 2015 la stima Ance è di -42,6%) la legge di Stabilità stanziava 2 miliardi in più di risorse (pari ad una crescita in termini reali del 6% rispetto al 2015) per gli investimenti in opere pubbliche e infrastrutture. Sono soldi che ritorneranno moltiplicati: una domanda aggiuntiva di 1 miliardo spiega l'Ance - genera una ricaduta sull'intero sistema economico di 3,513 miliardi e 15.555 unità di lavoro in più. Insomma «l'edilizia può dare la spinta decisiva al rilancio dell'economia». Per questo motivo è sempre più importante «accelerare la capacità di spesa, sbloccare i meccanismi autorizzativi e investire tutte le risorse disponibili nel settore».

Giusy Franzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GLI INTERVENTI
DI RISTRUTTURAZIONE
SALIRANNO DELL'1,5%
ANCE: «IL PROSSIMO
ANNO SARÀ QUELLO
DELLA SVOLTA»**



De Albertis: «Ma i fasti del 2005 sono lontani»

Il mercato immobiliare è tornato a crescere nel 2015 (+5,3%) ma lo farà in maniera ancora più marcata nel 2016, con un progresso del 13,5%. Lo conferma anche l'Ance, l'Associazione nazionale dei costruttori edili, secondo cui nel 2015 i prezzi sono ancora calati, mentre nel 2016 dovrebbero tornare stabili. Per la ripresa a tutto tondo, secondo l'Ance, bisognerà aspettare il 2017, anno in cui per le quotazioni si attendono aumenti dell'1,6%. L'associazione in ogni caso stima che le compravendite di unità immobiliari a uso abitativo tornino nel 2016 «al valore medio storico» di

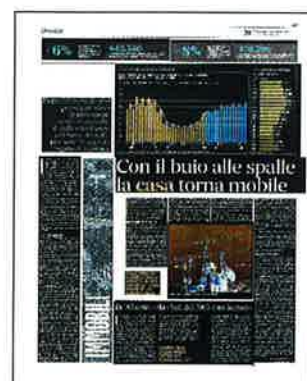
500mila. Lo prevede, in particolare, l'Osservatorio congiunturale, secondo cui l'incremento tendenziale sarebbe del 5,3 per cento. «Non è pensabile tornare ai livelli boom degli anni Duemila - ha commentato il presidente Claudio De Albertis - ma prevediamo di ristabilirci sui livelli storici». Nel periodo dal 1985 al 1995, le

**SECONDO L'ANCE
LA VERA RIPRESA
PARTIRÀ SOLO
A CAVALLO DEL 2017**

compravendite di case sono passate da 430mila a 504mila, per poi passare a 858mila nel 2005 e fino al punto minimo di 403mila nel 2013. Secondo Flavio Monosilio, responsabile dell'ufficio studi dell'Ance, gli investimenti in costruzioni «rappresentano l'8,5% del Pil, quindi il settore ha un impatto diretto» sulla crescita, anche se «difficile da quantificare». Per l'Ance, «l'edilizia può dare la spinta decisiva al rilancio dell'economia». Ecco perché l'associazione chiede «di accelerare la capacità di spesa, sbloccare i meccanismi autorizzativi e investire tutte le risorse disponibili nel settore».



Le gru tornano a muoversi non solo nelle grandi città



LO STUDIO/ L'ANCE PREVEDE UN BALZO DEL 13,5%

Mercato immobiliare in ripresa pronto a decollare nel 2016

ROMA. Sarà un anno di ripresa per l'edilizia, il 2016. A sostenerlo è uno studio dell'Ance, l'Associazione nazionale costruttori. Dopo otto anni di crisi, gli investimenti in costruzioni passeranno dal -1,3 per cento di quest'anno a un +1,0 per cento del prossimo. Andrà meglio anche il mercato immobiliare. Negli ultimi dodici mesi è tornato a crescere (+5,3 per cento), ma da gennaio ci sarà la svolta, con un +13,5 per cento di compravendite atteso per il prossimo anno. I prezzi resteranno stabili, per virare in positivo nel 2017. E anche l'occupazione dovrebbe risalire, come già ha iniziato a fare. Grazie alla manovra del governo, ci saranno più risorse per opere e investimenti pubblici, che si aggiungono a un pacchetto di misure fiscali favorevoli per la casa. Dall'eliminazione della Tasi per la prima abitazione, alla proroga delle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni e l'efficienza energetica, fino al taglio del 50 per cento dell'Iva per chi acquista dai costruttori abitazioni in classe energetica superiore. Claudio De Albertis, presidente dell'Ance, dà quindi un giudizio positivo sulla legge di stabilità. Finalmente dopo anni di tagli alle risorse per le opere pubbliche (dal 2008 al 2015 la stima è di -42,6 per cento), nell'attuale legge di stabilità si registra un aumento delle risorse, scrive l'Ance. Che aspetta però di vederne l'attuazione. Un dato negativo c'è, e da tempo. Sono migliorati, ma ancora lenti, i pagamenti della Pubblica amministrazione.

(b.ar.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VENDESI

Il prossimo anno le compravendite immobiliari dovrebbero salire del 13,5 per cento, mentre i prezzi aumenteranno dal 2017



Tornano a crescere (+1%) gli investimenti nell'edilizia

Dopo otto anni di crisi l'edilizia vede nel 2016 l'anno della ripresa. Le stime del centro studi dell'Ance (i costruttori edili) volgono al bello anche grazie ad alcune misure fiscali favorevoli (a partire dall'abolizione della Tassi sulla prima casa) e alla ripresa degli investimenti pubblici in infrastrutture. La manovra, secondo l'Ance, porterà nel 2016 un aumento di risorse di circa 2 miliardi di euro, pari a una crescita in termini reali del 6% rispetto al 2015. Gli investimenti in costruzioni cresceranno dell'1%. Dopo anni di tagli alle risorse per le opere pubbliche (dal 2008 al 2015 la stima Ance è di -42,6%) nell'attuale legge di Stabilità «si registra un incremento del 4,5% in termini reali delle risorse».

BY NC ND AL CUM D RITTI RISERVATI



È legge la Stabilità da 35 miliardi Per l'edilizia è la fine del tunnel

● **L'Ance:** almeno 2 miliardi di spesa in più dal nuovo patto interno con i Comuni

● **Importanti le novità sulle compravendite:** dalle detrazioni Irpef sulle case «verdi» al leasing

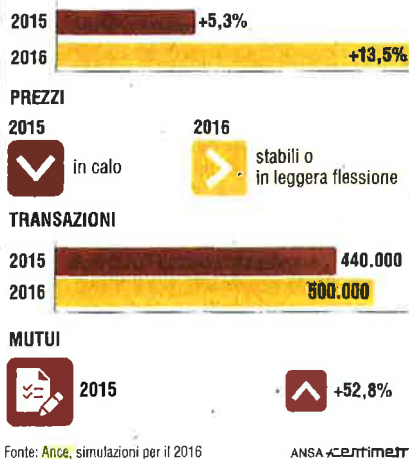
Bianca Di Giovanni

Almeno due miliardi in più di spesa in opere pubbliche (che potrebbe arrivare anche al doppio) grazie allo sblocco del patto di Stabilità con i Comuni, un recupero sul fronte degli investimenti in nuove abitazioni, e un pacchetto di misure fiscali che punta a rendere più dinamico il comparto delle costruzioni. Questo, secondo l'Osservatorio nazionale dell'Ance, l'impatto sul settore dell'edilizia della legge di Stabilità, varata ieri dal Senato in via definitiva. L'esecutivo ha posto la fiducia sul testo, che è passata con 162 sì (125 i no). «Diamo un giudizio estremamente positivo - ha dichiarato il presidente Ance **Claudio De Albertis** - sia per il mercato privato, sia per le opere pubbliche». Insomma, per i costruttori il 2016 potrebbe essere l'anno dell'uscita da un tunnel molto lungo, che ha visto l'occupazione perdere più di 500mila posti di lavoro (-25,3%). Un baratro che si fa ancora più profondo, sfiorando le 800mila unità, se si aggiunge l'indotto. Su questo versante la svolta si è già vista, con un'inversione di tendenza nel secondo trimestre 2015, che ha segnato una crescita dell'occupazione del 2,3% su base annua. Restano invece in calo i finan-

ziamenti alle imprese nel comparto residenziale, mentre si confermano segnali di ripresa per quelli nel settore non residenziale. Il peso dei finanziamenti alle aziende di costruzioni da parte delle banche è dimezzato durante la crisi. Gli investimenti complessivi in costruzioni sono visti in crescita dell'1%: torna il segno più per la prima volta dal 2008. Se il pacchetto relativo alle ristrutturazioni recupera parecchi vecchi bonus che vengono prolungati (bonus edilizia, ecobonus, bonus mobili, ecc), sul versante delle compravendite la legge offre parecchie novità. Tra le misure che i costruttori ritengono più importanti nella Stabilità c'è quella sullo sconto Irpef per l'acquisto di abitazioni di classe energetica A e B. La norma dispone una detrazione Irpef pari al 50% dell'Iva dovuta sull'acquisto dell'immobile «verde» ceduto dall'impresa costruttrice. Lo sconto si applica a tutte le categorie catastali abitative, per qualsiasi destinazione (prima casa o seconda da cedere in affitto o in comodato). Lo sconto «pesa» in modo diverso se si tratta di prima casa o di seconde e terze. Sulla casa principale, infatti, l'Iva è ridotta al 4%, dunque la detrazione Irpef sarà uguale al 2% dell'Iva. Per una spesa di 250mila euro l'Iva sarà pari a 10mila euro e dunque la detrazione arriverà a 5mila, in 10

rate da 500. Su una seconda casa dello stesso prezzo l'Iva è pari a 25mila euro, e dunque la detrazione arriva a 12.500 euro, in dieci rate da 1.250. Questa misura secondo l'Ance dovrebbe fermare la caduta degli investimenti in nuove abitazioni, che si fermerebbe a -3,5% contro il -6% di quest'anno e il -13,9% dell'anno scorso. Un'altra misura che si preannuncia interessante è quella del leasing abitativo abbinata alle detrazioni per i giovani che acquistano la prima casa. Gli under 35 avranno una detrazione Irpef del 19% dei canoni annui per un massimo di 8mila euro e una detrazione analoga sul prezzo di riscatto per un massimo di 20mila euro. Stesse regole per gli over 35, ma con soglie più basse (4mila e 10mila euro). Il capitolo compravendite si arricchisce anche della possibilità di usufruire dello sconto prima casa anche per il riacquisto di un'abitazione di residenza, a patto che si venda quella già posseduta entro l'anno. Altra novità importante riguarda la cosiddetta agevolazione Scellier, ovvero una deduzione dal reddito imponibile Irpef di un importo pari al 20% del prezzo d'acquisto (fino a 300mila euro) di abitazioni nuove invendute alla data del 12 novembre 2014 o derivanti da ristrutturazioni edilizie o restauro conservativo in classe energetica A o B acquistate nel periodo 2014-17 da destinare a locazione a canone agevolato.

Il mercato immobiliare



Immobili Con la legge di Stabilità aumento di risorse per 2 miliardi

Si ricomincia a costruire Nel 2016 sarà boom di acquisti

L'Ance stima una crescita degli investimenti dell'1%

Laura Della Pasqua

l.dellapasqua@iltempo.it

■ Il 2016 dovrebbe essere l'anno della ripartenza dell'edilizia. I primi accenni del risveglio del settore dopo anni di depressione, si sono già manifestati. La fiducia che la ripresa è alle porte, la voglia di tornare a investire i risparmi in qualcosa di sicuro, i tassi dei mutui ai minimi storici e, non ultima, una tassazione che comincia a essere favorevole con l'abolizione della Tasi sull'abitazione principale, sono fattori che hanno riaperto l'attenzione sul mercato immobiliare. Le stime del centro studi dell'Ance, l'Associazione dei costruttori, volgono al bello anche gra-

zie alla ripresa degli investimenti pubblici in infrastrutture. La manovra, secondo l'Ance, porterà nel 2016 un aumento di risorse di circa 2 miliardi di euro, pari a una crescita in termini reali del 6% rispetto al 2015. Per la prima volta dall'inizio della crisi nel 2008, gli investimenti in costruzioni riprenderanno a correre. Si passerà da un -1,3% di quest'anno a un +1,0% nel 2016. Finalmente dopo anni di tagli alle risorse per le opere pubbliche (dal 2008 al 2015 la stima Ance è di -42,6%) nell'attuale Legge di stabilità «si registra un incremento del 4,5% in termini reali delle risorse che verranno iscritte nel Bilancio dello Stato» afferma l'Ance.

Non stupisce quindi il «voto estremamente positivo» che il presidente **Claudio De Albertis** ha dato alla manovra. Questa contiene oltre all'abolizione della Tasi sulla prima abitazione, la proroga delle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni e l'efficienza energetica, e prevede ex novo una detrazione Irpef pari al 50% dell'Iva dovuta sull'acquisto di abitazioni in classe energetica A o B cedute dalle imprese costruttrici. Secondo l'Ance nel 2016 le compravendite saliranno del 13,5%. Nel 2017 infine l'Ance prevede una ripresa moderata dei prezzi con aumenti attesi nell'ordine dell'1,6%. In numeri assoluti l'anno 2015 si chiuderà con 440 mila transazioni e nel 2016 queste saliran-

no a 500 mila unità. Contestualmente continuano a salire i mutui alle famiglie per l'acquisto delle abitazioni. Nel primo semestre del 2015 si è registrato un incremento del 52,8% (anche se, evidenzia l'Ance, una buona parte siano surroghe). Diversa invece la situazione dei finanziamenti bancari alle imprese edili. Secondo le stime Ance, nel primo semestre 2015 le erogazioni di nuovi mutui alle imprese per investimenti residenziali sono ancora in calo (-13,1% rispetto allo stesso periodo del 2014). Volano invece le erogazioni per investimenti nel settore non residenziale, aumentate nel primo semestre del 2015 del 121,3% rispetto al primo semestre del 2014.

Compravendite
Saliranno del 13,5%
grazie ai tassi bassi
e agli sconti fiscali



Ance Il presidente **Claudio de Albertis**



È ripartito il mercato della casa

Ance: il 2016 anno di svolta. Quest'anno compravendite +5,3%

MAURIZIO CARUCCI
 ROMA

Il 2016 potrebbe rappresentare l'anno di svolta del settore delle costruzioni. La previsione di un aumento dell'1% in termini reali degli investimenti interrompe l'andamento negativo in atto dal 2008. Intanto, il mercato immobiliare è tornato a crescere nel 2015 (+5,3%) e ancora di più nel 2016 (+13,5%). Prezzi ancora in calo nel 2015, nel 2016 si attendono stabili o leggera flessione. Per la ripresa, però, bisognerà aspettare il 2017, in cui si attendono aumenti nell'ordine dell'1,6%. È quanto emerge dai dati dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni diffusi ieri dall'Ance, l'Associazione Nazionale Costruttori Edili.

L'inversione di tendenza sarà guidata dal prolungamento della crescita del comparto della riqualificazione del patrimonio abitativo, dal cambio di segno delle opere pubbliche, dopo un decennio di forti cali, e da un'attenuazione della caduta dei livelli produttivi nella nuova edilizia abitativa e nel non residenziale privato. In questo

contesto le misure contenute nel ddl Stabilità per il 2016 assumono un ruolo sicuramente importante per la ripresa nel comparto.

«Un voto estremamente positivo», così il presidente dell'Ance, **Claudio De Albertis**, ha commentato la manovra che si appresta a passare il vaglio del Parlamento. «Sia per il mercato privato – aggiunge De Albertis – che per il comparto pubblico. La norma della detrazione del 50% dell'Irpef per l'acquisto di abitazioni di classe energetica A o B era una norma che aspettavamo da tempo». De Albertis ha poi specificato che la previsione di un incremento dell'1% nel prossimo anno «è una stima prudenziale» con ulteriori miglioramenti se si accelerano le pratiche burocratiche e si sbloccano le centrali di acquisto.

Sul fronte mercato privato, grazie alla proroga, fino a dicembre 2016, del potenziamento delle agevolazioni fiscali per ristrutturazioni edilizie e interventi di efficientamento energetico degli edifici, si prevede per il prossimo anno un ulteriore aumento dell'1,5% degli investimenti in recupero abitativo su base annua. L'introduzione della detrazione dell'Irpef po-

trà mitigare la flessione dei livelli produttivi della nuova edilizia abitativa attraverso l'accelerazione degli interventi in corso di realizzazione e potrà dare un significativo impulso al mercato immobiliare. Per quanto riguarda gli investimenti in nuove abitazioni ci sarà una riduzione, nel 2016, del 3,5% in termini reali, in significativo rallentamento rispetto agli anni precedenti (-6% nel 2015, -13,9% nel 2014). Relativamente al comparto non residenziale privato per il 2016 si avrà una lieve flessione dello 0,4% in termini reali su base annua, anche in ragione di un'aspettativa di ripresa economica più robusta. Gli investimenti in opere pubbliche nel 2016 aumenteranno invece di circa due miliardi di euro, pari a una crescita in termini reali del 6% rispetto al 2015.

La crisi, comunque, ha colpito in particolare l'occupazione: dal suo inizio, il settore delle costruzioni ha perso 502mila posti di lavoro (-25,3%). Considerando anche i settori collegati, la perdita complessiva raggiunge circa 780mila unità. Segnali positivi arrivano, però, dai dati del secondo trimestre 2015, dove gli occupati segnano una crescita del 2,3% su base annua.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Osservatorio

La previsione di un aumento dell'1% in termini reali degli investimenti interrompe l'andamento negativo in atto dal 2008



Il Senato dice sì alla Manovra Spinta da 3,5 miliardi per l'edilizia

Grazie a bonus e taglio delle tasse. **Ance**: ora il mercato ripartirà

ROMA

IL SENATO ha approvato la legge di stabilità, con lo stesso testo licenziato già dalla Camera. Il provvedimento è legge. I voti favorevoli sono stati 162, i no 125. La manovra, da oltre 30 miliardi, porterà il livello del deficit al 2,4 per cento del Pil nel 2016. Ecco alcune delle misure. La card famiglie numerose, destinata alle famiglie con almeno tre figli minori a carico di età non superiore a 26 anni, darà diritto a sconti sull'acquisto di beni o servizi. Anche: approvati strumenti che salvaguardano gli obbligazionisti delle quattro banche salvate, che hanno diritto di ricevere un indennizzo a carico del fondo interbancario. Capitolo sicurezza: stanziato 1 miliardo in cybercrime, assunzioni nelle forze dell'ordine e bonus di 80 euro al mese. Cinquanta milioni sono destinati all'ammodernamento degli equipaggiamenti. Sanità:

assunzioni di medici e infermieri. Istruzione: confermata la card di 500 euro per i neo 18enni per le spese culturali; agli studenti dei conservatori è concesso un contributo di mille euro per l'acquisto di uno strumento. Il fondo per il finanziamento ordinario delle università è incrementato di 6 milioni per il 2016 e di 10 milioni dal 2017. Gli atenei potranno chiamare professori di prima fascia. Casa: cancellate dal 2016 Imu e Tasi sull'abitazione principale, viene introdotto il leasing immobiliare per l'acquisto della prima casa. Sconti del 50% sull'Imu sulle seconde case concesse in comodato ai figli. Pensioni: si allarga a 8mila euro la no-tax area. Lavoro: arriva l'indennità di disoccupazione anche per i co.co.co. Il congedo di maternità sarà valido ai fini del premio di produttività. Per i papà saranno due, non più uno, i giorni di congedo. Contro la dipendenza dal gioco verrà adottata una campagna di comunicazione pubblica televisiva.

Matteo Palo

ROMA

LA LEGGE di stabilità lancia una ciambella di salvataggio all'edilizia. È la stima fatta dall'**Ance**, l'associazione dei costruttori, all'interno del suo osservatorio congiunturale, presentato ieri a Roma. Dopo otto stagioni di frenata, il prossimo anno arriveranno diversi segnali positivi, anche grazie alla manovra. Le misure licenziate ieri dal Senato, infatti, promettono di consolidare il mercato delle ristrutturazioni ma, soprattutto, di rimettere in movimento due settori che, nel recente passato, hanno sofferto parecchio: le nuove costruzioni e le opere pubbliche. L'effetto sugli interventi in infrastrutture, se si riuscirà a sfruttare al massimo le potenzialità della manovra, sarà di circa 3,5 miliardi di euro. Che si combineranno a una ripartenza degli acquisti di case: ce ne saranno circa 60 mila in più.

L'AIUTO più importante, al di là del taglio della Tasi sulla prima casa, arriverà dalla detrazione Ir-

pef del 50% dell'Iva per l'acquisto di abitazioni in classe energetica A e B: si tratta di un esordio assoluto, chiesto a gran voce proprio dai costruttori. E gli effetti attesi sono notevoli. Il bonus, infatti, dovrebbe aiutare a smaltire le molte abitazioni invendute rimaste nella pancia delle imprese negli ultimi anni. Gli investimenti nel nuovo, così, dovrebbero andare leggermente meglio: dopo che nel 2015 sono scesi del 6%, il prossimo anno dovrebbero ridursi di appena tre punti e mezzo. A questo, si accompagnerà una tenuta del recupero abitativo (+1,5%), sostenuta dalla conferma anche per il 2016 dell'ecobonus del 65% e dello sconto sulle ristrutturazioni del 50%. Ma, soprattutto, per effetto della manovra, aumenteranno gli investimenti in opere pubbliche di circa 2 miliardi nel corso del prossimo anno, principalmen-

te per la cancellazione del patto di stabilità, il vincolo di bilancio che impedisce ai Comuni di spendere le loro risorse. Stima che, tra l'altro, per i costruttori è addirittura prudenziale, perché ci sono a disposizione 3,5 miliardi. È un cam-

bio di marcia fondamentale, visto che dal 2008 ad oggi questa voce si è dimezzata.

Non è strano, allora, che il presidente **Ance, Claudio De Albertis** parli, in riferimento alla legge di stabilità, di «un voto estremamente positivo sia per il mercato privato che per il comparto pubblico».

L'EFFETTO combinato di tutte le mosse comprese nel testo dovrebbe portare, a conti fatti, una crescita dell'un per cento degli investimenti nel settore delle costruzioni, mettendo fine a otto anni di contrazioni. Ci sarà, poi, anche una ripartenza del mercato immobiliare, atteso addirittura in crescita del 13,5% nel 2016, contro i circa 5 punti di aumento registrati lo scorso anno: le compravendite arriveranno fino a quota 500mila, con un miglioramento pari a circa 60mila transazioni. Anche se non dobbiamo ancora aspettarci un boom del costo degli immobili: per l'aumento dei prezzi bisognerà attendere il 2017. Per il settore resta principalmente un problema: i pagamenti in ritardo, che toccano ancora tre imprese su quattro.

Lo scenario

Edilizia, fiducia Ance: nel 2016 fuori dal tunnel

I costruttori: aumentano investimenti e occupati. Compravendite, il trend è positivo

Giusy Franzese

ROMA. I primi segnali di risveglio sono già evidenti: la richiesta di mutui è in aumento (+52,8%) e nei sondaggi la maggioranza delle famiglie dichiara che, sì, nel prossimo futuro vorrebbe impegnarsi per l'acquisto di una casa. Anche le misure a favore del settore previste nella legge di Stabilità 2016 sono d'aiuto. E poi, chissà, magari pure il ciclone che ha investito le banche, con la perdita di fiducia diffusa in strumenti di risparmio come le obbligazioni, e il calo dei rendimenti dei titoli di Stato potrebbero spingere gli italiani che hanno qualche risparmio da parte, a guardare al mattone con rinnovato interesse. I costruttori ci credono e vedono l'arrivo della svolta. Dopo otto anni di crisi che hanno visto bruciare 780.000 posti di lavoro tra diretti e indotto (nel 2015 comunque l'occupazione diretta è aumentata del 2,3%), il centro studi dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili, stima per il 2016 una crescita degli investimenti nel settore dell'1% a fronte del -1,3% registrato quest'anno.

A loro volta le compravendite, che già nel 2015 hanno fatto segnare un +5,3%, nel 2016 dovrebbero aumentare del 13,5%. In numeri assoluti il 2015 si chiuderà con 440 mila transazioni, nel 2016 dovrebbero diventare 500 mila. Un livello che resta sempre molto lontano dai ritmi pre-crisi (secondo i dati delle Agenzie delle Entrate nel 2007 le transazioni furono 877.000) ma che si avvicina alla media storica. I prezzi saranno ancora in lieve calo o tutt'al più stabili, e solo nel 2017 inizieranno a risalire moderatamente (l'Ance prevede +1,6%).

Sono andati bene - e continueranno a farlo - gli interventi di riqualificazione del patrimonio abitativo. Rappresentano oltre il 36% degli investimenti nel settore, quest'anno sono aumentati dello 0,8% e nel 2016 dovrebbero salire ancora dell'1,5%.

I costruttori riconoscono: le misure previste nella legge di Stabilità danno una consistente mano al settore. «Se do-

vessi dare un voto alla legge di Stabilità - ammette **Claudio De Albertis**, presidente Ance - sarebbe certamente positivo, sia per il comparto del mercato privato che per il mercato dei lavori pubblici. La norma che, forse, aspettavamo da tempo è quello della detrazione Irpef pari al 50% dell'Iva per l'acquisto delle case ad alta efficienza energetica». E anche l'eliminazione della Tasi sulla prima casa giocherà un ruolo importante nella voglia di mattone degli italiani.

Finalmente, poi, dopo anni di tagli alle risorse (dal 2008 al 2015 la stima Ance è di -42,6%) la legge di Stabilità stanza 2 miliardi in più di risorse (pari ad una crescita in termini reali del 6% rispetto al 2015) per gli investimenti in opere pubbliche e infrastrutture. Sono soldi che ritorneranno moltiplicati: una domanda aggiuntiva di 1 miliardo - spiega l'Ance - genera una ricaduta sull'intero sistema economico di 3,513 miliardi e 15.555 unità di lavoro in più. Insomma «l'edilizia può dare la spinta decisiva al rilancio dell'economia». Per questo motivo è sempre più importante «accelerare la capacità di spesa, sbloccare i meccanismi autorizzativi e investire tutte le risorse disponibili nel settore».

Il mercato immobiliare



PREZZI



TRANSAZIONI



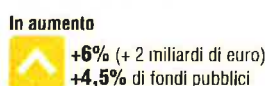
MUTUI



INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI



RISORSE REALI NEL 2016



Fonte: slime Ance

ANSA **CONTINUITÀ**

La svolta
De Albertis:
l'addio
alla Tasi
e lo sconto
energetico
favoriranno
la ripresa



Ance: nel 2016 un boom per le vendite nell'edilizia

«Più 1% dopo 8 anni di calo, +13,5% i passaggi di proprietà»

● **ROMA.** Dopo otto anni di crisi l'edilizia vede nel 2016 l'anno della ripresa. Le stime del centro studi dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) volgono al bello anche grazie a un pacchetto di misure fiscali favorevoli per la casa e la ripresa degli investimenti pubblici in infrastrutture. La manovra, secondo l'Ance, porterà nel 2016 un aumento di risorse di circa 2 miliardi di euro, pari a una crescita in termini reali del 6% rispetto al 2015.

Un clima favorevole che porterà per la prima volta dall'inizio della crisi nel 2008, gli investimenti in costruzioni in terreno positivo. Si passerà da un -1,3% di quest'anno a un +1,0% nel 2016. Finalmente dopo anni di tagli alle risorse per le opere pubbliche (dal 2008 al 2015 la stima Ance è di -42,6%) nell'attuale legge di stabilità «si registra un incremento del 4,5% in termini reali delle risorse che verranno iscritte nel Bilancio dello Stato» afferma l'Ance. Non stupisce quindi il «voto estremamente positivo» datole dal presidente Claudio De Albertis.

Per il 2016, la legge di Bilancio, si è dimostrata particolarmente amica verso la casa, a cominciare dall'eliminazione della Tasi sulla prima abitazione, proseguendo con la proroga delle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni e l'efficienza energetica, prevedendo ex novo una detrazione Irpef pari al 50% dell'Iva dovuta sull'acquisto di abitazioni in classe energetica A o B cedute dalle imprese costruttrici.

Se il mercato della casa quest'anno è tornato a crescere (+5,3%) favorito da un calo dei prezzi che hanno reso più accessibili gli immobili, la svolta, secondo l'Ance, si avrà nel 2016 quando - in un quadro dei prezzi stabili o ancora in lieve calo - le compravendite saliranno del 13,5%. Nel 2017 infine l'Ance prevede una ripresa moderata dei prezzi con aumenti attesi nell'ordine dell'1,6%. In numeri assoluti l'anno 2015 si chiuderà con 440 mila transazioni e nel 2016 queste saliranno a 500 mila unità. Contestualmente continuano a salire i mutui alle famiglie per l'acquisto delle abitazioni. Nel primo se-

mestre del 2015 si è registrato un incremento del 52,8% (anche se, evidenzia l'Ance, una buona parte siano surroghe).

Diversa invece la situazione dei finanziamenti bancari alle imprese edili. Secondo le stime Ance, nel primo semestre 2015 le erogazioni di nuovi mutui alle imprese per investimenti residenziali sono ancora in calo (-13,1% rispetto allo stesso periodo del 2014). Volano invece le erogazioni per investimenti nel settore non residenziale, aumentate nel primo semestre del 2015 del 121,3% rispetto al primo semestre del 2014. Fra le ombre, in un ritorno alla fiducia, Ance segnala «una diffusa situazione di difficoltà nei pagamenti della pubblica amministrazione», nel secondo semestre 2015, secondo l'Ance, il 78% delle imprese ha registrato ritardi nei pagamenti della P.A. «Sono migliorati i pagamenti della P.A. ma i tempi sono ancora troppo lunghi», ha chiesto De Albertis.

Maria Gabriella Giannice



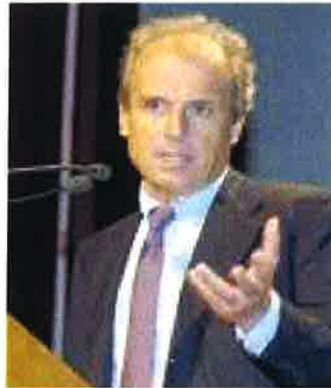
LE STIME DEL CENTRO STUDI

Casa, ottimismo Ance

«Ripresa nel 2016»

In crescita costruzioni e compravendite

ROMA. Dopo otto anni di crisi l'edilizia vede nel 2016 l'anno della ripresa. Le stime del centro studi dell'Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili) volgono al bello anche grazie a un pacchetto di misure fiscali favorevoli per la casa e la ripresa degli investimenti pubblici in infrastrutture. La manovra, secondo l'Ance, porterà nel 2016 un aumento di risorse di circa 2 miliardi di euro, pari a una crescita in termini reali del 6% rispetto al 2015. Un clima favorevole che porterà per la prima volta dall'inizio della crisi nel 2008 gli investimenti in costruzioni in terreno positivo. Si passerà dal -1,3% di quest'anno al +1% nel 2016. Sempre nel 2016 le compravendite aumenteranno del 13,5% a fronte di prezzi «stabili o in lieve calo». Dopo anni di tagli alle risorse per le opere pubbliche (dal 2008 al 2015 la stima Ance è di -42,6%) nell'attuale Legge di stabilità «si registra un incremento del 4,5% in termini reali delle risorse che verranno iscritte nel Bilancio dello Stato» afferma l'Ance. Non stupisce quindi il

**Claudio De Albertis**

«voto estremamente positivo» datole dal presidente Claudio De Albertis. Per il 2016, la legge di Bilancio, si è dimostrata particolarmente amica verso la casa, a cominciare dall'eliminazione della Tasi sulla prima abitazione, proseguendo con la proroga delle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni e l'efficienza energetica, prevedendo ex novo una detrazione Irpef pari al 50% dell'Iva dovuta sull'acquisto di abitazioni in classe energetica A o B cedute dalle imprese costruttrici.



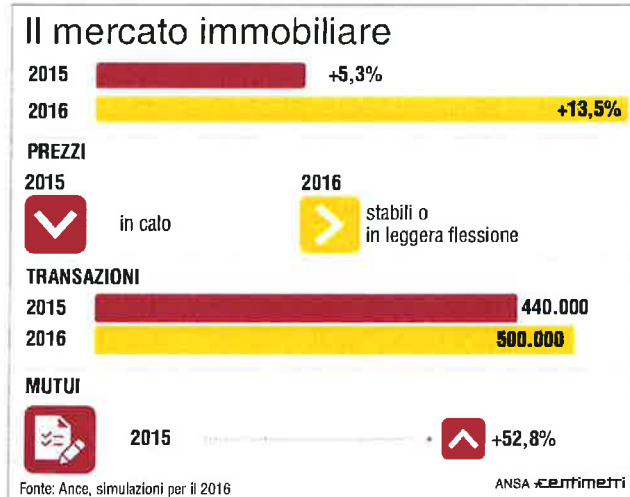
Edilizia, **Ance** ottimista «È l'anno della ripresa»

Senza Tasi e con gli sgravi della legge di Stabilità «si esce dal tunnel dopo 8 anni»
Nel 2016 si stima il 16% in più di compravendite e l'1% di crescita nelle costruzioni

► ROMA

Dopo otto anni di crisi l'edilizia vede nel 2016 l'anno della ripresa. Le stime del centro studi dell'**Ance** (Associazione nazionale costruttori edili) volgono al bello anche grazie a un pacchetto di misure fiscali favorevoli per la casa e la ripresa degli investimenti pubblici in infrastrutture. La manovra, secondo l'**Ance**, porterà nel 2016 un aumento di risorse di circa 2 miliardi di euro, pari a una crescita in termini reali del 6% rispetto al 2015. Un clima favorevole che porterà per la prima volta dall'inizio della crisi nel 2008, gli investimenti in costruzione in terreno positivo.

Si passerà da un -1,3% di quest'anno a un +1,0% nel 2016. Finalmente dopo anni di tagli alle risorse per le opere pubbliche (dal 2008 al 2015 la stima **Ance** è di -42,6%) nell'attuale legge di Stabilità «si registra un incremento del 4,5% in termini reali delle risorse che verranno iscritte nel Bilancio dello Stato» afferma l'**Ance**. Non stupisce quindi il «voto estremamente positivo» datole



dal presidente **Claudio De Albertis**. Per il 2016, la legge di Bilancio, si è dimostrata particolarmente amica verso la casa, a cominciare dall'eliminazione della Tasi sulla prima abitazione, proseguendo con la proroga delle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni e l'efficienza energetica, prevedendo ex novo una detrazione Irpef pari al 50% dell'Iva dovuta sull'acqui-

sto di abitazioni in classe energetica A o B cedute dalle imprese costruttrici. Se il mercato della casa quest'anno è tornato a crescere (+5,3%) favorito da un calo dei prezzi che hanno reso più accessibili gli immobili, la svolta, secondo l'**Ance**, si avrà nel 2016 quando - in un quadro dei prezzi stabili o ancora in lieve calo - le compravendite saliranno del 13,5%. Nel 2017 infi-

ne l'**Ance** prevede una ripresa moderata dei prezzi con aumenti attesi nell'ordine dell'1,6%.

In numeri assoluti l'anno 2015 si chiuderà con 440mila transazioni e nel 2016 queste saliranno a 500mila unità. Contestualmente continuano a salire i mutui alle famiglie. Nel primo semestre del 2015 si è registrato un incremento del 52,8% (anche se, evidenzia l'**Ance**, una buona parte sono surrogate). Diversa invece la situazione dei finanziamenti bancari alle imprese edili. Secondo le stime **Ance**, nel primo semestre 2015 le erogazioni di nuovi mutui alle imprese per investimenti residenziali sono ancora in calo (-13,1% rispetto allo stesso periodo del 2014). Volano invece le erogazioni per investimenti nel settore non residenziale, aumentate nel primo semestre del 2015 del 121,3% rispetto al primo semestre del 2014. Fra le ombre **Ance** segnala «una diffusa situazione di difficoltà nei pagamenti della P.A.», nel secondo semestre del 2015 il 78% delle imprese ha registrato ritardi nei pagamenti della Pa.



ANCE Le stime dell'Associazione nazionale costruttori edili sulle prospettive del settore

Casa, «gli investimenti in ripresa nel 2016»

Compravendite attese in crescita del 13,5%, anche grazie a misure fiscali favorevoli: plauso alla legge di Stabilità. Prezzi su dell'1,6%

ROMA

Dopo otto anni di crisi l'edilizia vede nel 2016 l'anno della ripresa. Le stime del centro studi dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) volgono al bello anche grazie a un pacchetto di misure fiscali favorevoli per la casa e la ripresa degli investimenti pubblici in infrastrutture. La manovra, secondo Ance, porterà nel 2016 un aumento di risorse di circa 2 miliardi di euro, pari a una crescita in termini reali del 6% sul 2015.

Un clima favorevole che porterà per la prima volta dall'inizio della crisi, nel 2008, gli investimenti in costruzioni in positivo: si passerà da un -1,3% di quest'anno a +1% nel 2016. Dopo anni di tagli alle risorse per le opere pubbliche (dal 2008 al 2015 la stima Ance è -42,6%) nell'attuale Legge di stabilità «si registra un incremento del 4,5% in termini reali delle risorse che verranno iscritte nel Bilancio dello Stato», afferma Ance: non stupisce quindi il «voto estremamente positivo» dato dal presidente Claudio De Albertis. Per il 2016, la legge di Bilancio si è dimostrata amica verso la casa, a cominciare dall'eliminazione della Tasi

sulla prima abitazione, con la proroga delle agevolazioni fiscali per ristrutturazioni ed efficienza energetica, prevedendo ex novo una detrazione Irpef pari al 50% dell'Iva dovuta sull'acquisto di abitazioni in classe energetica A o B cedute dalle imprese costruttrici.

Se il mercato della casa quest'anno è tornato a crescere (+5,3%) favorito da un calo dei prezzi, la svolta, per Ance, sarà nel 2016: le compravendite saliranno del 13,5%. Per il 2017, l'Ance prevede una ripresa moderata dei prezzi con aumenti nell'ordine dell'1,6%. L'anno si chiuderà con 440mila transazioni e nel 2016 queste saliranno a 500mila unità. E continuano a salire i mutui alle famiglie per l'acquisto di abitazioni. Nel primo semestre 2015 l'aumento è stato del 52,8% (anche se «per buona parte surroghe»). Diversa la situazione dei finanziamenti bancari alle imprese edili. Secondo le stime Ance, nel primo semestre 2015 le erogazioni di nuovi mutui alle imprese per investimenti residenziali sono ancora in calo (-13,1% sul 2014). Volano le erogazioni per investimenti nel non residenziale, su nel primo semestre 2015 del 121,3% rispetto al 2014. •



Edilizia in ripresa per l'Ance nel 2016, per la prima volta dal 2008

Anas

Trecento milioni in 3 anni per riparare le strade

Quasi 300 milioni in 3 anni per riparare le strade: i primi lavori al via nei primi mesi del 2016. È partita l'operazione «#bastabuchesullestrade» dell'Anas per la manutenzione di 25mila chilometri della rete stradale ed autostradale in Italia. In Gazzetta Ufficiale, tra il 23 e il 28 dicembre, saranno pubblicate 53 gare d'appalto per l'affidamento in regime di accordo quadro dei lavori su 25mila chilometri di strade. I bandi riguardano due gare per un importo massimo lavori di 21 milioni ciascuno e 51 gare per un importo massimo di 5 milioni ciascuno. Il nuovo metodo degli accordi quadro previsto dal Codice degli

Appalti, «una vera e propria rivoluzione per questo settore» spiega il presidente dell'Anas, consente di stabilire tutte le condizioni in base a cui affidare i lavori con la possibilità di avviarli velocemente nel momento in cui se ne manifesta la necessità e avendo la disponibilità del finanziamento, senza una nuova gara di appalto. L'economia di scala conseguibile sulle lavorazioni con l'Accordo Quadro consente risparmi di tempo e risorse ed efficienza. Tramite questi 53 accordi quadro, Anas prevede già nei primi mesi del 2016 di poter avviare 106 interventi di manutenzione straordinaria per 163 milioni d'investimento.

EDILIZIA Per il 2016 l'Associazione costruttori stima una crescita degli investimenti dell'1%

Casa, investimenti e boom di vendite

Quest'anno contratti cresciuti del 5,3%, per il prossimo anno atteso un +13,5%

Glusy Franzese

ROMA

I primi segnali di risveglio sono già evidenti: la richiesta di mutui è in aumento (+52,8%) e nei sondaggi la maggioranza delle famiglie dichiara che, sì, nel prossimo futuro vorrebbe impegnarsi per l'acquisto di una casa. Anche le misure a favore del settore previste nella legge di Stabilità 2016 sono d'aiuto. E poi, chissà, magari pure il ciclone che ha investito le banche, con la perdita di fiducia diffusa in strumenti di risparmio come le obbligazioni, e il calo dei rendimenti dei titoli di Stato potrebbero spingere gli italiani che hanno qualche risparmio da parte, a guardare al mattone con rinnovato interesse. I costruttori ci credono e vedono l'arrivo della svolta. Dopo otto anni di crisi che hanno visto bruciare 780.000 posti di lavoro tra diretti e indotto (nel 2015 comunque l'occupazione diretta è aumentata del 2,3%), il centro studi dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili, stima per il 2016 una crescita degli investimenti nel settore

dell'1% a fronte del -1,3% registrato quest'anno.

A loro volta le compravendite, che già nel 2015 hanno fatto segnare un +5,3%, nel 2016 dovrebbero aumentare del 13,5%. In numeri assoluti il 2015 si chiuderà con 440 mila transazioni, nel 2016 dovrebbero diventare 500 mila. Un livello che resta sempre molto lontano dai ritmi pre-crisi (secondo i dati delle Agenzie delle Entrate nel 2007 le transazioni furono 877.000) ma che si avvicina alla media storica. I prezzi saranno ancora in lieve calo o tutt'al più stabili, e solo nel 2017 inizieranno a risalire moderatamente (l'Ance prevede +1,6%). Sono andati bene e continueranno a farlo - gli interventi di riqualificazione del patrimonio abitativo. Rappresentano oltre il 36% degli investimenti nel settore, quest'anno sono aumentati dello 0,8% e nel 2016 dovrebbero salire ancora dell'1,5%.

I costruttori riconoscono: le misure previste nella legge di Stabilità danno una consistente mano al settore. «Se dovessi dare un voto alla legge di Stabilità - ammette **Claudio De Albertis**, presidente Ance - sa-

rebbe certamente positivo, sia per il comparto del mercato privato che per il mercato dei lavori pubblici. La norma che, forse, aspettavamo da tempo è quella della detrazione Irpef pari al 50% dell'Iva per l'acquisto delle case ad alta efficienza energetica». E anche l'eliminazione della Tasi sulla prima casa giocherà un ruolo importante nella voglia di mattone degli italiani. Finalmente, poi, dopo anni di tagli alle risorse (dal 2008 al 2015 la stima Ance è di -42,6%) la legge di Stabilità stanza 2 miliardi in più di risorse (pari ad una crescita in termini reali del 6% rispetto al 2015) per gli investimenti in opere pubbliche e infrastrutture. Sono soldi che ritorneranno moltiplicati: una domanda aggiuntiva di 1 miliardo - spiega l'Ance - genera una ricaduta sull'intero sistema economico di 3,513 miliardi e 15.555 unità di lavoro in più. Insomma «l'edilizia può dare la spinta decisiva al rilancio dell'economia». Per questo motivo è sempre più importante «accelerare la capacità di spesa, sbloccare i meccanismi autorizzativi e investire tutte le risorse disponibili nel settore».

PRESIDENTE



Claudio De Albertis, presidente Ance, promuove la Legge di Stabilità «che abolisce la tassazione sulle prime abitazioni»

Il mercato immobiliare



Fonte: Ance, simulazioni per il 2016 ANSA «centrimetri»

PREZZI

Stabili fino al 2017
 poi leggera risalita:
 ipotesi del +1,6%



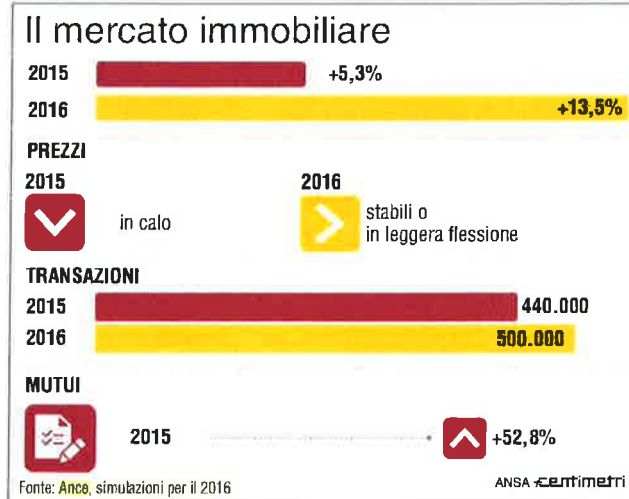
Edilizia, **Ance** ottimista «È l'anno della ripresa»

Senza Tasi e con gli sgravi della legge di Stabilità «si esce dal tunnel dopo 8 anni»
Nel 2016 si stima il 16% in più di compravendite e l'1% di crescita nelle costruzioni

ROMA

Dopo otto anni di crisi l'edilizia vede nel 2016 l'anno della ripresa. Le stime del centro studi dell'**Ance** (Associazione nazionale costruttori edili) volgono al bello anche grazie a un pacchetto di misure fiscali favorevoli per la casa e la ripresa degli investimenti pubblici in infrastrutture. La manovra, secondo l'**Ance**, porterà nel 2016 un aumento di risorse di circa 2 miliardi di euro, pari a una crescita in termini reali del 6% rispetto al 2015. Un clima favorevole che porterà per la prima volta dall'inizio della crisi nel 2008, gli investimenti in costruzione in terreno positivo.

Si passerà da un -1,3% di quest'anno a un +1,0% nel 2016. Finalmente dopo anni di tagli alle risorse per le opere pubbliche (dal 2008 al 2015 la stima **Ance** è di -42,6%) nell'attuale legge di Stabilità «si registra un incremento del 4,5% in termini reali delle risorse che verranno iscritte nel Bilancio dello Stato» afferma l'**Ance**. Non stupisce quindi il «voto estremamente positivo» datole



dal presidente **Claudio De Albertis**. Per il 2016, la legge di Bilancio, si è dimostrata particolarmente amica verso la casa, a cominciare dall'eliminazione della Tasi sulla prima abitazione, proseguendo con la proroga delle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni e l'efficienza energetica, prevedendo ex novo una detrazione Irpef pari al 50% dell'Iva dovuta sull'acqui-

sto di abitazioni in classe energetica A o B cedute dalle imprese costruttrici. Se il mercato della casa quest'anno è tornato a crescere (+5,3%) favorito da un calo dei prezzi che hanno reso più accessibili gli immobili, la svolta, secondo l'**Ance**, si avrà nel 2016 quando - in un quadro dei prezzi stabili o ancora in lieve calo - le compravendite saliranno del 13,5%. Nel 2017 infi-

ne l'**Ance** prevede una ripresa moderata dei prezzi con aumenti attesi nell'ordine dell'1,6%.

In numeri assoluti l'anno 2015 si chiuderà con 440mila transazioni e nel 2016 queste saliranno a 500mila unità. Contestualmente continuano a salire i mutui alle famiglie. Nel primo semestre del 2015 si è registrato un incremento del 52,8% (anche se, evidenzia l'**Ance**, una buona parte sono surrogate). Diversa invece la situazione dei finanziamenti bancari alle imprese edili. Secondo le stime **Ance**, nel primo semestre 2015 le erogazioni di nuovi mutui alle imprese per investimenti residenziali sono ancora in calo (-13,1% rispetto allo stesso periodo del 2014). Volano invece le erogazioni per investimenti nel settore non residenziale, aumentate nel primo semestre del 2015 del 121,3% rispetto al primo semestre del 2014. Fra le ombre **Ance** segnala «una diffusa situazione di difficoltà nei pagamenti della P.A.», nel secondo semestre del 2015 il 78% delle imprese ha registrato ritardi nei pagamenti della Pa.



CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

HOME ECONOMIA SPORT LA LETTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA IUDONNA 27ORA MODA



entra nel squisito mondo Exquisa e scopri tante ricette veloci e golose



ECONOMIA

Legge stabilita': Ance, ruolo importante per ripresa costruzioni

14:00 ROMA (MF-DJ)--"Le misure contenute nel disegno di legge di stabilita' per il 2016 assumono un ruolo sicuramente importante per la ripresa del settore delle costruzioni". Lo afferma l'Ance nell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni, sottolineando che "sul fronte del mercato privato, grazie alla proroga fino a dicembre 2016 del potenziamento delle agevolazioni fiscali per ristrutturazioni edilizie e interventi di efficientamento energetico degli edifici, l'Ance prevede per il 2016 un ulteriore aumento dell'1,5% degli investimenti in recupero abitativo su base annua". Inoltre, "in merito ai lavori pubblici, il disegno di legge di stabilita' per il 2016 interviene sui principali elementi economico-finanziari che, negli ultimi anni, hanno ostacolato la realizzazione delle opere pubbliche in Italia. La manovra, infatti, prevede l'azione dal patto di stabilita' interno e, grazie all'utilizzo della clausola europea per gli investimenti, un'accelerazione della spesa da realizzare nel 2016 per programmi gia' approvati, nonche' un incremento delle nuove risorse stanziate". rov/alu
elisabetta.rovis@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS 2213:59 dic 2015

Indietro

indice

Avanti



Servigas Premium
mai più senza!

I PIÙ LETTI

OGGI

SETTIMANA

MESE

- 1 Caso marò, l'Italia chiama gli Usa per riportare in patria Gironè
- 2 Svoltà nel delitto di Bruno Caccia, arrestato il presunto assassino
- 3 Alta tensione in casa Inter: lite tra Mancini e Jovetic nello spogliatoioE per Melo espulso 3 turni di stop
- 4 Clinica Santa Rita, confermato l'ergastolo per Brega Massone
- 5 Varese, falso invalido per 25 anniSui social le foto del torneo di softair
- 6 Lo sguardo anticonvenzionale del fuoriclasse Checco Zalone
- 7 Qualità della vita, sorpresa Milano È al secondo posto, Roma è 16ª
- 8 Duplice omicidio di Pordenone, indagata anche una donna
- 9 Platini, un mito sgretolato Che tristezza, Michel...
- 10 Kenya, gli ostaggi cristiani salvati dai musulmani: «Non ci separiamo»

CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24HOME **CORRIERE TV** ECONOMIA SPORT LA LETTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA I DONNE 27ORA MODA**MaNaBU**SCOPRI LE LEZIONI ONLINE MANABU:
SE NE ACCORGERANNO ANCHE I TUOI VOTI

ECONOMIA

**Legge stabilita': De Albertis(Ance),
voto estremamente positivo**

15:18 ROMA (MF-DJ)--"Alla legge di stabilita' darei un voto estremamente positivo". Lo ha detto il presidente dell'Ance, Claudio De Albertis, a margine della presentazione dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni, sottolineando l'importanza delle misure contenute nella legge di stabilita' "sia per quanto riguarda gli investimenti per l'edilizia privata sia per le opere pubbliche". De Albertis ha aggiunto che "nel 2016 confidiamo in un incremento degli investimenti in edilizia, anche per le importanti misure contenute nella legge di stabilita'". Tra le misure piu' significative, il presidente dell'Ance ha ricordato la proroga della detrazione del 50% dall'Irpef per l'efficientamento energetico degli edifici e il taglio della Tasi. De Albertis ha inoltre espresso un "giudizio positivo" sulla riforma della pubblica amministrazione, sottolineando che tuttavia "spesso gli ostacoli che incontriamo nell'attivita' quotidiana vanno al di la' della legge. Quindi sara' importante vedere come funziona la riforma calandola nella realta'". Il presidente dell'Ance ha poi ricordato che i tempi dei pagamenti della Pubblica amministrazione alle imprese "sono migliorati, ma sono ancora troppo lunghi. E' una battaglia storica". rovgug (fine) MF-DJ NEWS 2215:17 dic 2015

[Indietro](#)[indice](#)[Avanti](#)

I PIÙ LETTI

OGGI

SETTIMANA

MESE

- 1 Caso marò, l'Italia chiama gli Usa per riportare in patria Girone
- 2 Svolta nel delitto di Bruno Caccia, arrestato il presunto assassino
- 3 Alta tensione in casa Inter: lite tra Mancini e Jovetic nello spogliatoioE per Melo espulso 3 turni di stop
- 4 Lo sguardo anticonvenzionale del fuoriclasse Checco Zalone
- 5 Clinica Santa Rita, confermato l'ergastolo per Brega Massone
- 6 Varese, falso invalido per 25 anniSui social le foto del torneo di softair
- 7 Qualità della vita, sorpresa Milano È al secondo posto, Roma è 16ª
- 8 Duplice omicidio di Pordenone, indagata anche una donna
- 9 Kenya, gli ostaggi cristiani salvati dai musulmani: «Non ci separamo»
- 10 Platini, un mito sgretolato Che tristezza, Michel...



BARI BOLOGNA FIRENZE GENOVA MILANO NAPOLI PALERMO PARMA ROMA TORINO

Cerca nel sito

TRAFFICO

METEO

Home

Politica

Economia

Sport

Spettacoli

Tecnologia

Motors

Tutte le sezioni >

D

Rep tv

Spagna al voto | Legge di stabilità | Banche | Valfreaks? | Grubio | Serie A | Interviste

Repubblica su

f t g+

I PIU' RICERCATI DAI CACCIATORI DI CERTEZZE.



Caso Caccia, svolta dopo 32 anni preso presunto killer del giudice

Video L'arresto: in campo anche elicottero
Ritratto Sfidò 'ndrangheta e terrorismo
foto Rep Tv La commozione dei pm di Milano
Panettiere a Torino, incastrato con lettera anonima

di CARLOTTA ROCCI e EMILIO PANDOLFI | **Video** di ALBERTO MARZOCCHI

210 condivisioni

7 commenti



Risparmiatori protestano foto davanti a Bankitalia

"Raggiati e truffati"
Mattarella: "Episodi gravi, tutele" **foto**
video / parole chiave

22 condivisioni



Edilizia, l'Ance vede la fine della crisi: "Nel 2016 la svolta per le costruzioni"
Bene l'export extra-Ue, novembre in crescita del 3,7%

Condividi

La politica dell'altrove

Editoriale **VIDEO MAURO**

201 condivisioni

21

Banche, crolla la fiducia ormai sono affidabili solo per il 16% **tabelle**

MUSICA STARWARS LOOK FOTODELUG



Magico Demetrio Stratos la "voce", una forza infinita
Lelli e Masotti: "Era magnetico"
Le immagini inedite in un libro
Video Lo scioglilingua greco

di MICHELE CHIESIA

70 condivisioni

Buoni per tutti i risparmiatori perché:

- ★ sono garantiti dallo Stato italiano ed entesi da Cassa depositi e prestiti
- ★ hanno una tassazione agevolata al 12,50%
- ★ puoi chiedere, quando vuoi, il rimborso del capitale investito.

I Buoni Fruttiferi Postali:

sono garantiti da Cassa di Risparmio di Torino e protetti e garantiti dallo Stato italiano

hanno una tassazione agevolata al 12,50%

puoi chiedere, quando vuoi, il rimborso del capitale investito.

VIENI ALL'UFFICIO POSTALE.

SCOPRI DI PIU'

Posteitaliane

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

la Repubblica Mobile | Facebook | Twitter | Google+

la Repubblica | L'Espresso | Network

R.it **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

CERCA

Home **Finanza con Bloomberg** Calcolatori Finanza Personale

Osserva Italia

UTENTI REGISTRATI ▶ Listino ▶ Portafoglio

Ance: "Nel 2016 la svolta nel settore delle costruzioni"



Il nuovo anno dovrebbe registrare una crescita dell'1% grazie ai provvedimenti adottati dal governo e, in particolare alle "misure contenute nel disegno di Legge di Stabilità"

Lo leggo dopo

22 dicembre 2015

MILANO - Il 2016 potrebbe essere l'anno di svolta per il settore delle costruzioni: dopo un 2015 che si accinge ad archiviare un'ulteriore contrazione dell'1,3%, il nuovo anno dovrebbe registrare una crescita dell'1% grazie ai provvedimenti adottati dal governo e, in particolare alle "misure contenute nel disegno di Legge di Stabilità" che "assumono un ruolo sicuramente importante per la ripresa del settore". E' quanto prevede l'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni dell'Ance secondo cui il 2016 potrebbe invertire il trend negativo iniziato nel 2008.

Insomma, dopo la ripresa dell'export, altri segnali positivi dal comparto industriale. Riguardo al 2015, lo studio rileva che "segnali positivi, seppur modesti, in alto nell'economia ancora non coinvolgono il settore delle costruzioni che continua ad evidenziare cali dei livelli produttivi sebbene in rallentamento". La stima formulata dall'Ance per il 2015 è "ancora di una riduzione degli investimenti in costruzioni dell'1,3% in termini reali, dopo i significativi cali degli anni precedenti (-7% nel 2013 e -5,2% nel 2014)".

Riguardo alla legge di Stabilità per il 2016, secondo l'Ance, "le misure contenute nel Disegno di Legge di Stabilità assumono un ruolo sicuramente importante per la ripresa del settore delle costruzioni". Anche perché grazie alla proroga, fino a dicembre 2016, del potenziamento delle agevolazioni fiscali per ristrutturazioni edilizie e interventi di efficientamento energetico degli edifici, l'Ance prevede un ulteriore aumento dell'1,5% degli investimenti in recupero abitativo su base annua.

Segnali di ripresa anche dal mercato immobiliare che è tornato a crescere nel 2015 (+5,3%) e crescerà ancora di più nel 2016 (+13,5%). Tuttavia, i prezzi sono

la Repubblica

3 mesi a 19.99€
e 20€ in buoni sconto

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW

[Lista completa ▶](#)

| Mercoli | Materie prime | Titoli di stato | |
|--------------|---------------|-----------------|------------------|
| FTSE MIB | | | 21.130,75 +0,15% |
| FTSE 100 | | | 6.070,45 +0,59% |
| DAX 30 | | | 10.486,01 -0,11% |
| CAC 40 | | | 4.567,34 +0,05% |
| SWISS MARKET | | | 8.577,05 +0,38% |
| DOW JONES | | | 17.251,62 +0,72% |
| NASDAQ | | | 4.968,92 +0,93% |
| HANG SENG | | | 21.830,02 +0,18% |

CALCOLATORE VALUTE

Euro

Dollaro USA

1 EUR = 1,09 USD

tvzap social TV

Seguici su

ancora in calo nel 2015, mentre nel 2016 si attendono stabili o in leggera flessione. Per la ripresa, secondo Ance, bisognerà aspettare il 2017 in cui si attendono aumenti nell'ordine dell'1,6%.

costruzioni legge di stabilità 2016 Ance

STASERA IN TV

Rai 1 21:20 - 00:00 Panariello sotto l'albero

Rai 2 21:10 - 21:15 Lol :-)

21:10 - 23:00 Natale a Castlebury Hall

21:10 - 23:00 Gotham - Stagione 1 - Ep. 4 - 5

Guida Tv completa

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. X Factor 80/100 Mi piace

ilmiolibro ebook

EBOOK A 0,99 L'Ahmore di Massimo I. Martinelli

LIBRI E EBOOK Funzione immortale di Riccardo Gonnari

La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagna. Guide alla scrittura. Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori.

ilmiolibro.it



domenica24 casa24 moda24 food24 motoriz24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radio24 altri

Cerca

MY Accedi



24 ORE ITALIA

Martedì • 22 Dicembre 2015 • Aggiornato alle 12:49

How To Spend It

Professioni e Imprese24

NEW! Archivio storico

Versione digitale

Italy24

Business School ed eventi

Strumenti di lavoro

f t g+ s

HOME ITALIA MONDO NORME & TRIBUTI FINANZA & MERCATI IMPRESA & TERRITORI NOVA24 TECH PLUS24 RISPARMIO COMMENTI & INCHIESTE STORE24 Acquista & abbonati

Notizie ► Attualità

Ance: in crescita occupati, investimenti e mercato immobiliare. Nel 2016 edilizia fuori dal tunnel

22 dicembre 2015



Nel 2016 il mattone sarà fuori dal tunnel della crisi, trainato da una ripresa degli investimenti dell'1% in termini reali, che interrompe il trend negativo iniziato nel 2008. A dirlo sono i numeri dell'Osservatorio nazionale **Ance**, l'associazione dei costruttori italiani, presentati oggi a Roma. I primi segnali positivi attenuano ma solo di poco il quadro fosco del settore edilizio italiano che dall'inizio della crisi ha perso 502mila posti di lavoro (-25,3%). Considerando anche i settori collegati, la perdita complessiva arriva a 780mila unità.

Occupati in crescita nei cantieri, +2,3% su base annua

Nel primo trimestre 2015, l'occupazione sembra comunque essere ripartita (+2,3% su base annua) e incoraggia all'ottimismo. Ancora in calo invece i finanziamenti alle imprese nel comparto residenziale, confermati i segnali di ripresa per quello non residenziale. Il peso delle costruzioni nei finanziamenti delle banche si è ridotto notevolmente dall'inizio della crisi: dal 30% al 14% in sette anni. Secondo l'indagine **Ance**, per oltre il 32% delle imprese la domanda di credito è aumentata negli ultimi 3 mesi.

La ripresa del mercato immobiliare: +5,3% nel 2015

La lenta ripresa del settore costruzioni si rispecchia negli ultimi dati sul mercato immobiliare, dove la ripartenza sembra in atto. **L'Ance** stima per il prossimo anno un aumento delle compravendite del 13,5%, con una crescita del 5,3% per il 2015. Nel terzo trimestre in particolare, spiega l'Osservatorio congiunturale dell'associazione, si rafforzano i segnali positivi con compravendite in aumento del 10,8% su base annua. Il 2015 si chiuderà con 440mila transazioni che nel 2016 saliranno a 500mila unità.

Gli effetti positivi della legge di Stabilità

Una mano alla ripresa del mattone arriverà dalla legge di Stabilità, ormai alle ultime battute al Senato. La detrazione Irpef del 50% dell'Iva per l'acquisto di abitazioni in classe

IN QUESTO ARTICOLO

Argomenti: Senato | Stabilità Una | Finanziamenti alle imprese

ULTIMI DI SEZIONE



OSSERVATORIO CONGIUNTURALE Ance: in crescita occupati, investimenti e mercato immobiliare. Nel 2016 edilizia fuori dal tunnel

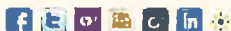


CARTELLI E CORI VICINO A BANKITALIA Crack banche: 200 manifestanti davanti a Bankitalia per chiedere la restituzione dei soldi



energetica A e B, in particolare, dovrebbe rallentare la discesa degli investimenti in nuove abitazioni. Secondo l'Anche, si dovrebbe passare dal -6% del 2015 e il -13,9% del 2014 al 3,5%, in termini reali, per il 2016. La legge di Stabilità avrà effetti positivi anche per gli investimenti per il recupero abitativo, stimati in aumento dell'1,5% su base annua grazie alla proroga, fino a dicembre 2016, del potenziamento delle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie ed efficientamento energetico. L'attesa è positiva anche per gli investimenti in opere pubbliche: con lo sblocco del Patto di Stabilità potrebbero aumentare nel 2016 di circa 2 mld di euro (+6% sul 2015).

CLICCA PER CONDIVIDERE



©RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA

Leggi e scrivi

TAG: Senato, Stabilità Una, Finanziamenti alle imprese

Permalink

TERZA LETTURA
Stabilità, partito
l'esame in Senato.
Via libera in
giornata

VISITA AL
CONTINGENTE IN
LIBANO
Renzi ai "caschi blu"
Italiani: sforzi per
pace inutile senza
cultura



LA LETTERINA DEL
2015

Caro Babbo Natale,
porta un grande
abbraccio a tutti i
Campioni che hanno
segnato le nostre
vite

di Mattia Losi

OPERAZIONE
SANTA CLAUS

Maxi operazione
antifrode, Gdf
sequestra a Roma
275mila giocattoli e
accessori taroccati

Tutto su Notizie?



DAI NOSTRI ARCHIVI

DA NON PERDERE

Non basta dire populistici,
serve l'Europa della
prosperità

di Guido Gentile
Non sono più campanelli (d'allarme o di giubilo a seconda dei punti di vista) ma grandi campane

La scia di conflitti e la
bufera bancaria

di Lina Palmerini
C'è una lunga scia di danni alla fiducia dei cittadini. Che finisce con la bufera sul risparmio ma

Lo spettro bail-in e i rischi
di disparità

di Alessandro Graziani
Il salvataggio in extremis della banca portoghese Banif, a pochi giorni dall'introduzione in Europa

Una nuova governance per
il calcio globale

di Marco Bellinazzo
L'addio ai due padroni del football globale, Joseph Blatter, presidente dimissionario della Fifa e

Blatter e Platini, game over

di Marco Bellinazzo
La "smoking gun", la pistola fumante che ha portato alla defenestrazione dei due (ormai ex) uomini

Quotidiano politico economico e finanziario • Fondato nel 1865

SEGUI SU:

CERCA

Keywords



Calcola IMU e TASI **2015**
 ANUTEL
 Calcolo IUC
 SPECIALE APPALTI PUBBLICI

- Home
- e-Learning
- Le Guide di ItaliaOggi
- ItaliaOggi in PDF
- In Primo Piano
- Estero
- Diritto e Fisco
- MarketingOggi
- Mercati e Finanza
- Azienda Scuola
- AgricolturaOggi
- Enti Locali
- Immobiliare
- ItaliaOggi Sette
- Affari Legali
- NDS - Il Nuovo Diritto delle Società
- Documenti
- Documenti IO7
- Archivio
- Desk China
- MF Conference
- Novità online
- Sezione Automotive
- Novità in edicola
- BILANCI: COSA CAMBIA IL BAIL IN
- CREDITI D'IMPOSTA E PATENT BOX
- Editorial Links
- Economia**
- Agenti di commercio
- Agenti Enasarco
- Agenti Venditori
- Agenti di Commercio

News 22/12/2015 12:40 | Tutte | Indietro

Consegna

Facebook

Google+

Twitter LinkedIn

TempoReale

L'Ance: il 2016 anno della svolta, previste 500 mila compravendite immobiliari (+13,5%)



Il 2015 si chiuderà con 440.000 compravendite di unità immobiliari a uso abitativo (+5,3% rispetto al 2014), che nel 2016 saliranno a 500.000, con un aumento del 13,5%. E' quanto emerge dai dati dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni dell'Ance, in cui si sottolinea

che "il mercato immobiliare residenziale, nel terzo trimestre 2015, vede consolidarsi in modo significativo la ripresa ormai in atto dall'inizio dello scorso anno".

Le compravendite nel 2016, sottolinea l'Ance, cresceranno "anche in virtù dei recenti provvedimenti fiscali previsti nel disegno di legge di stabilità per il 2016". "Questi dati - spiega l'Ance - evidenziano l'uscita dalla pesante crisi che aveva caratterizzato il mercato immobiliare italiano per un settennio: tra il 2007 e il 2013 il numero delle abitazioni compravendute si era più che dimezzato (-53,6%)".

L'Ance prevede per il 2016 "una stazionarietà dei prezzi, che dovrebbero aumentare nel 2017 dell'1,6%".

Riparte il mercato dei mutui, +52,8% a/a nel 1° semestre. "Negli ultimi due anni è tornato l'interesse da parte delle famiglie per l'acquisto di abitazioni. Anche il mercato dei mutui è ripartito: dopo sette anni di crollo delle erogazioni, nel 2014 e nel 2015 i flussi hanno ripreso ad aumentare".

Secondo l'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni dell'Ance, nel primo semestre del 2015 i nuovi mutui erogati per l'acquisto di abitazioni sono aumentati del 52,8% rispetto allo stesso periodo del 2014, sebbene una buona parte siano surrogate. "La forte stretta creditizia che hanno dovuto affrontare le famiglie in questi anni - sottolinea l'Ance - non è però stata giustificata da un aumento della loro rischiosità. I dati dell'European Mortgage Foundation mostrano come, nel confronto con gli altri Paesi europei, le famiglie italiane siano tra le meno rischiose". Inoltre, spiega l'Ance, "sono ormai sette anni che i finanziamenti bancari per intraprendere nuovi investimenti nel campo immobiliare sono in diminuzione".

Rallenta il calo degli investimenti, torna a crescere il numero degli occupati. "I segnali positivi, seppur modesti, in atto nell'economia ancora non coinvolgono il settore delle costruzioni, che continua a evidenziare cali dei livelli produttivi sebbene in rallentamento". L'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni dell'Ance per il 2015 stima "una riduzione degli investimenti in costruzioni dell'1,3% in termini reali, dopo i significativi cali degli anni precedenti (-7% nel 2013 e -5,2% nel 2014)".

Un primo segnale positivo, sottolinea l'Ance, "proviene dall'occupazione. Il numero di occupati nelle costruzioni, dopo 19 trimestri consecutivi di cali tendenziali, mostra nel secondo trimestre 2015 una crescita del 2,3% su base annua. Nel trimestre successivo la crescita continua a coinvolgere solo i lavoratori alle dipendenze.

Nonostante questi segnali positivi, dall'inizio della crisi il settore delle costruzioni ha perso 502.000 posti di lavoro (-25,3%). Considerando anche i settori collegati la perdita complessiva raggiunge le 780.000 unità".

Strumenti

- Invia un commento
- Leggi i commenti
- Invia ad un amico
- Stampa
- Testo
- Ricevi RSS
- Vota 0 Voti

Oggi installare un **Climatizzatore** costa il 70% in meno



Immobiliare.it
 cerca case e appartamenti
 inserisci comune

Ricerca avanzata News Help

Le News piu' lette

1. Accertamenti senza raddoppio **22/12/2015**
2. Realtà l'equiparazione tra professionisti e Pmi **22/12/2015**
3. Renzi al Financial Times: "Stimo Angela Merkel, ma l'Europa serve 28 paesi non uno solo" **22/12/2015**
4. Veneto, passano alla Regione 400 dipendenti delle province **22/12/2015**
5. Equitalia, armistizio di Natale sulle cartelle **22/12/2015**

Le News piu' commentate

1. Sicilia, scatta l'ira dei 24mila forestali sospesi **27/10/2015**
2. Entrate, Zanetti: Orlandi si dimetta, Ma il direttore: "Resto" **26/10/2015**
3. Consulta, Renzi scarica FI e fa l'accordo con il M5s. La tema secca è Barbera, Modugno, Prosperetti **16/12/2015**
4. Gli avvocati contro le banche **28/11/2015**
5. Roma, prime multe (e ricorsi) dopo l'ordinanza per il decoro del prefetto Tronca **26/11/2015**

Le News piu' votate

1. Strategie di lavoro, tutti inquadri **31/08/2015**
2. La formazione passa dal confronto **27/09/2015**

Torino Città Metropolitana
In vendita immobili di prestigio

NEWS

Torna l'interesse degli italiani per la casa

Enrico Casadei

22/12/2015



Negli ultimi due anni è tornato l'interesse da parte delle famiglie italiane per l'acquisto di abitazioni. Quest'anno le compravendite di unità immobiliari a uso abitativo saliranno a 440 mila per un incremento del 5,3% sul 2014. Positive anche le previsioni sul 2016, anno in cui i contratti aumenteranno del 13,5% a mezzo milione.

Sono queste le principali novità emerse dai dati dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni dell'Ance, in cui si sottolinea che "il mercato immobiliare residenziale, nel terzo trimestre 2015, vede consolidarsi in modo significativo la ripresa ormai in atto dall'inizio dello scorso anno".

Le compravendite nel prossimo anno cresceranno "anche in virtù dei recenti provvedimenti fiscali previsti nel disegno di legge di stabilità". A detta dell'Ance, si tratta di dati che "evidenziano l'uscita dalla pesante crisi che aveva caratterizzato il mercato immobiliare italiano dal 2007 al 2013: periodo in cui il numero delle abitazioni compravendute si era più che dimezzato (-53,6%)". Per quanto riguarda i prezzi l'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili prevede per il prossimo anno un mantenimento dei livelli attuali che dovrebbe poi aumentare nel 2017 dell'1,6%.

Anche il mercato dei mutui è ripartito: dopo sette anni di crollo delle erogazioni, nel 2014 e nel 2015 i flussi hanno ripreso ad aumentare. Nei primi sei mesi del 2015, rileva l'Ance, i nuovi mutui erogati per l'acquisto di abitazioni sono aumentati del 52,8% rispetto allo stesso periodo del 2014, sebbene una buona parte siano surroghe. Anche l'Abi è sulla stessa linea d'onda. Nel bollettino economico dell'Associazione Bancaria Italiana dei primi nove mesi del 2015 si evidenzia come le nuove erogazioni di mutui per l'acquisto di immobili abbiano registrato un incremento annuo del 92,1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'incidenza delle surroghe sul totale è stata pari al 30% circa.

"La forte stretta creditizia che hanno dovuto affrontare le famiglie in questi anni - rimarca l'Ance - non è però stata giustificata da un aumento della loro rischiosità. I dati dell'European Mortgage Foundation mostrano come, nel confronto con gli altri Paesi europei, le famiglie italiane siano tra le meno rischiose".

Allegato in preparazione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAG:

L'ipermercato Carrefour di Carugate si rifà il look
Guarda gli altri video del nostro canale >>



| IL REAL ESTATE | | FONDI IMMOBILIARI | |
|----------------|--------|-------------------|-----------------------|
| | Var. % | Quot. € | Capitaliz. € Scambi € |
| Aedes | ↑ | 0,4908 | 156.959.406 0,067 |
| Beni Stabili | ↑↑ | 0,7010 | 1.590.984.554 0,666 |
| Brioschi | ↑↑↑ | 0,0842 | 66.321.379 0,002 |
| Dea Capital | ↓↓ | 1,3530 | 414.846.171 0,057 |
| Gabetti | ↓↓ | 0,8215 | 47.214.688 0,050 |
| Hi Real | ↑ | 0,0291 | 2.114.060 0,000 |
| Igd | ↓ | 0,8810 | 666.349.890 0,621 |
| Italcementi | ↑ | 10,1600 | 3.548.590.108 2,859 |
| Mutuonline | ↑ | 8,0000 | 316.094.960 0,019 |
| Prelios | ↓ | 0,2870 | 145.195.562 0,101 |
| Risanamento | ↓↓ | 0,1220 | 219.702.996 0,004 |

In collaborazione con Traderlink.it



Tweet @MonitorImmobili



FAN



FOLLOWER

Poste Shop SCOPRI LE NOVITÀ PER LA TUA CASA!
Acquista online



MARTEDÌ 22 DICEMBRE 2015
AGGIORNATO ALLE 12:47

Chi siamo | eventi | redazione

Direttore responsabile Claudio Senzogno



IL GHIRLANDAIO

Osservatorio economico dall'Italia e dal mondo



- HOME | COPERTINE | TOP NEWS | NOTIZIE DAL MONDO | VIDEO | RASSEGNA STAMPA | EDUCATIONAL
- Politica Economica | Indici & Statistiche | Mercati Finanziari | Energia & Ambiente | Infrastrutture & Immobiliare | Archivio

Rimani sempre aggiornato con le breaking news e la newsletter settimanale de il Ghirlandaio

ISCRIVITI

Cerca nel sito

INFRASTRUTTURE & IMMOBILIARE



Inail: rilevati quattro immobili a Roma del ...



Demanio: ex cappella della Marina e alcuni edifici ...



Demanio: Permuta tra Stato e Regione Veneto di due ...

Vai a tutte le news di Infrastrutture & Immobiliare

Mi piace 2

G+ 0

CONDIVIDI

T- T+

L'OSSERVATORE ECONOMICO
Vuoi ricevere il numero di dicembre?
SCARICA IL PDF!

Costruzioni: Ance, nel 2016 inizia la risalita. Investimenti +1% dopo otto anni

di Giusy Iorlano



Sarà l'anno migliore per investire nella casa grazie agevolazioni introdotte dalla manovra

(Il Ghirlandaio) Roma, 22 dic. - Il 2016 sarà l'anno di svolta per il settore delle costruzioni. Dopo otto anni di crisi profonda ritornerà il segno più per gli investimenti complessivi in costruzioni che aumenteranno dell'1% in termini reali, interrompendo così il trend negativo in atto dal 2008. È quanto rilevato dall'Osservatorio congiunturale Ance.

Una grossa mano arriva anche dalla nuova legge di stabilità che per il 2016 prevede la cancellazione del Patto di stabilità interno (rilancio dell'attività di investimento degli enti territoriali), l'accelerazione della

NEWS DAL MONDO

Fire rips through Portuguese language museum in Brazil

Sao Paulo, 21 déc 2015 (AFP)

Brésil: un incendie ravage le Musée de la Langue portugaise de Sao Paulo

Londres, 21 déc 2015 (AFP)

Bateau de migrants et gilets de sauvetage exposés dans une église à Londres

Poste Shop
TUTTA LA TECNOLOGIA PER TE E SU POSTESHOP
Acquista online

SONY SAMSUNG APPLE

Scenari

spesa da realizzare nel 2016 grazie alla clausola europea per gli investimenti (3,5 miliardi di spesa aggiuntiva nel 2016 per interventi infrastrutturali) e un incremento delle nuove risorse stanziare (+4,5% in termini reali rispetto al 2015). Sulla base di questi elementi e in considerazione delle incertezze e delle inefficienze della Pa che possono rallentare i processi di spesa si stima che gli investimenti in opere pubbliche l'anno prossimo aumenteranno di circa 2 miliardi di euro, pari a una crescita in termini reali del 6% rispetto al 2015.

Ancora, le misure fiscali previste nella nuova manovra di Renzi potranno dare un ulteriore slancio all'investimento immobiliare che ritorna ad essere considerato un'efficace scelta per la sicurezza del capitale, anche grazie all'introduzione di una serie di agevolazioni fiscali. Ad esempio, la detrazione Irpef pari al 50% dell'iva dovuta sull'acquisto di abitazioni in classe energetica A o B, che potrà generare una accelerazione degli interventi in corso di realizzazione e dare un significativo impulso al mercato immobiliare. L'Ance stima per gli investimenti in nuove abitazioni una riduzione nel 2016 del 3,5% in termini reali, il significativo rallentamento rispetto agli anni precedenti (-6% nel 2015, -13,9% nel 2014).

Ancora, l'associazione dei costruttori stima un aumento dell'1,5% degli investimenti in recupero abitativo su base annua grazie alla proroga, fino a dicembre 2016, del potenziamento delle agevolazioni fiscali per ristrutturazioni edilizie ed efficientamento energetico. Sempre più italiani (il 59,7%) ritengono che l'acquisto di una casa in questo momento è un investimento redditizio. Secondo quanto elaborato dall'Ance, in base agli ultimi dati Censis: 2,8 milioni di italiani desiderano acquistare la prima casa; 1,2 milioni un altro immobile; 760.000 un'abitazione all'estero. Significativa la propensione a mettere a reddito il patrimonio immobiliare: circa un milione di italiani sono pronti ad acquistare un'abitazione per ristrutturarla e poi affittarla.

Buone notizie arrivano anche per l'occupazione nel comparto. Dall'inizio della crisi il settore delle costruzioni ha, infatti, perso 502 mila posti di lavoro (-25,3%). Considerando anche i settori collegati la perdita complessiva raggiunge circa le 780 mila unità. Segnali positivi arrivano, però, dai dati del secondo trimestre 2015, dove l'occupazione segna una crescita del 2,3% su base annua. Nel terzo trimestre 2015 si rafforzano anche i segnali positivi nelle compravendite con un aumento del 10,8% rispetto al terzo trimestre del 2014. L'anno 2015 si chiuderà con 440 mila transazioni che nel 2016 saliranno a 500 mila unità. Bene i mutui alle famiglie che continuano ad aumentare anche nel primo semestre del 2015 (+52,8%), sebbene una buona parte siano surrogate.

Ancora in calo invece i finanziamenti alle imprese nel comparto residenziale, confermati i segnali di ripresa per quello non residenziale. Il peso delle costruzioni nei finanziamenti delle banche si è ridotto notevolmente dall'inizio della crisi: dal 30% al 14% in sette anni. Secondo l'indagine Ance per oltre il 32% delle imprese, la domanda di credito è aumentata negli ultimi 3 mesi.

TAGS: Investimenti Costruzioni Ance

Mi piace <5,1mila

Altre notizie sull'argomento



Agenda economica, gli appuntamenti di mercoledì 28 ottobre



Costruzioni: Istat, a ottobre produzione -0,2% mese e -3,8% anno



Cdp, via libera a nuovo piano industriale, 160 mld in 5 anni per ...
117 per il sostegno alle imprese. Claudio Costa magna: Mai così grande ...



José Angel Gurría (Ocse): "E' il momento di fare investimenti ..."

Politica Economica ■

Indici & Statistiche ■

Mercati Finanziari ■

Energia & Ambiente ■

Infrastrutture & Immobiliare ■

Archivio

Eventi

RASSEGNA STAMPA



- Analisi Rassegna stampa del 22/12
- Analisi Rassegna stampa del 21/12
- Analisi Rassegna stampa del 18/12
- Analisi Rassegna stampa del 17/12
- Analisi Rassegna stampa del 16/12

il Quotidiano Immobiliare

Il primo giornale online del real estate italiano

DAILY REAL ESTATE

NEWS

22/12/2015

Ance: il 2016 può essere l'anno di svolta per le costruzioni

Possibile crescita dell'1% l'anno prossimo



Italia • Il 2016 potrebbe essere l'anno di svolta per il settore delle costruzioni. Dopo un 2015 che si accinge ad archiviare un'ulteriore contrazione dell'1,3%, il nuovo anno dovrebbe registrare una crescita dell'1% grazie ai provvedimenti adottati dal governo e, in particolare alle misure contenute nel disegno di legge di stabilità che

assumono un ruolo sicuramente importante per la ripresa del settore. È quanto prevede l'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili). Riguardo a quest'anno lo studio rileva che i segnali positivi, seppur modesti, in atto nell'economia ancora non coinvolgono il settore delle costruzioni che continua a evidenziare cali dei livelli produttivi, sebbene in rallentamento. La stima formulata dall'Ance per il 2015 è, quindi, ancora di una riduzione degli investimenti in costruzioni dell'1,3% in termini reali dopo i significativi cali degli anni precedenti (-7% nel 2013 e -5,2% nel 2014). (MF)

[Leggi i dati dell'Osservatorio](#)

SOCIETÀ

ANCE - Associazione Nazionale Costruttori Edili

ULTIME NELLA RUBRICA

- 09:46** Istat, 22% famiglie investono su risparmio energia
- 22/12** Venezia: in vendita la casa di Susanna Agnelli e Givenchy
- 22/12** La green economy è legge, ok Camera a collegato ambientale
- 22/12** Ance: il 2016 può essere l'anno di svolta per le costruzioni
- 22/12** De Albertis: estremamente positivo voto Legge di Stabilità
- 22/12** Gabetti Property Solution esegue aumento capitale da 1 mln euro
- 22/12** 2,4 mld nel 2016 per infrastrutture, scuole e periferie
- 22/12** Crif: acquisita tedesca Burgei, closing entro 2/2016





Login

Menu

TGCOM24

Crubileo Panorama Supercinema Casa Assicurazione Giochi Scuola Mediafriends Motori

HOME PRIMO PIANO SPORT SPETTACOLO TV PEOPLE DONNE LIFESTYLE MAGAZINE ANIMALI FOTO VIDEO METEO

> [Tgcom24](#) > [Economia](#) > [News d'agenzia](#) > [Ance, 2016 anno di svolta per le costruzioni](#)

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con **MILANO**

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

MF ONLINE

< Indietro

ANCE, 2016 ANNO DI SVOLTA PER LE COSTRUZIONI

Di Francesca Gerosa

22/12/2015 14:45



Il 2016 potrebbe essere l'anno di svolta per il settore delle costruzioni. Dopo un 2015 che si accinge ad archiviare un'ulteriore contrazione dell'1,3%, il nuovo anno dovrebbe registrare una crescita dell'1% grazie ai provvedimenti adottati dal governo e, in particolare alle misure contenute nel disegno di legge di stabilità che assumono un ruolo sicuramente importante per la ripresa del settore. E' quanto prevede l'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili).

Riguardo a quest'anno lo studio rileva che i segnali positivi, seppur modesti, in alto nell'economia ancora non coinvolgono il settore delle costruzioni che continua a evidenziare cali dei livelli produttivi, sebbene in rallentamento. La stima formulata dall'Ance per il 2015 è, quindi, ancora di una riduzione degli investimenti in costruzioni dell'1,3% in termini reali dopo i significativi cali degli anni precedenti (-7% nel 2013 e -5,2% nel 2014).

Comunque, il sentiment delle imprese associate conferma un'aspettativa di allentamento della crisi e, cosa importante, si registra un primo segnale positivo proviene dall'occupazione. Il numero di occupati nelle costruzioni, dopo 19 trimestri consecutivi di cali tendenziali, mostra, infatti, nel secondo trimestre una crescita del 2,3% su base annua. Nel trimestre successivo la crescita continua a coinvolgere solo i lavoratori alle dipendenze.

E guardando al futuro il 2016 potrebbe rappresentare l'anno di svolta. La previsione dell'Ance è, infatti, di un aumento dell'1% in termini reali degli investimenti in costruzioni che interrompe il trend negativo in atto dal 2008. Un'inversione di tendenza guidata dal prolungamento della crescita del comparto della riqualificazione del patrimonio abitativo, dal cambio di segno nelle opere pubbliche, dopo un decennio di forti cali, e da un'attenuazione della caduta dei livelli produttivi nella nuova edilizia abitativa e nel non residenziale privato.

Sul fronte del mercato privato, grazie alla proroga, fino a dicembre 2016, del potenziamento delle agevolazioni fiscali per ristrutturazioni edilizie e interventi di efficientamento energetico degli edifici, l'Ance prevede per il 2016 un ulteriore aumento

Strumenti

Stampa

Condividi

Le News piu' lette

1. BORSA: commento di preapertura 22/12/2015
2. Société Générale, 4 buy e 4 sell in Europa 22/12/2015
3. L'agenda di oggi 22/12/2015
4. BORSA: Ftse Mib sotto la parità, volumi bassi 22/12/2015
5. Spagna: Fitch, esito voto aumenta rischi fiscali e su riforme 21/12/2015

[pubblicità](#)

dell'1,5% degli investimenti in recupero abitativo su base annua. L'introduzione della detrazione Irpef del 50% dell'Iva per l'acquisto di abitazioni in classe energetica A o B potrà mitigare la flessione dei livelli produttivi della nuova edilizia abitativa attraverso l'accelerazione degli interventi in corso di realizzazione e potrà dare un significativo impulso al mercato immobiliare.

In particolare, l'Ance stima per gli investimenti in nuove abitazioni una riduzione, nel 2016, del 3,5% in termini reali, in significativo rallentamento rispetto agli anni precedenti (-6% nel 2015, -13,9% nel 2014). Relativamente al comparto non residenziale privato, la previsione per il prossimo anno è di una lieve flessione dello 0,4% in termini reali su base annua, anche in ragione di un'aspettativa di ripresa economica più robusta.

Inoltre, dopo un aumento del 10,8% delle **compravendite di immobili** a uso abitativo nel terzo trimestre, il 2015 si chiuderà con 440 mila transazioni pari a un aumento del 5,3%. Nel 2016 l'espansione di questo mercato arriverà a +13,5%, 500 mila unità, un aumento che si rifletterà sul ricorso al credito. Questi dati evidenziano l'uscita dalla pesante crisi che aveva caratterizzato il mercato immobiliare italiano per un settennio: tra il 2007 e il 2013 il numero delle abitazioni compravendute si era più che dimezzato (-53,8%).

Il rinnovato interesse verso il bene casa è confermato anche dai dati Istat relativi alle intenzioni di acquisto di abitazioni da parte delle famiglie, che tornano a crescere, posizionandosi su dei livelli tra i più alti degli ultimi anni. La quota di famiglie che dichiarano di essere favorevolmente disposte all'acquisto di un'abitazione a luglio 2015 risulta, infatti, pari al 2,8%, in aumento rispetto al minimo registrato due anni fa (aprile 2013) che manifestava una frequenza pari all'1%.

Benché si tratti di intenzioni, ovvero di un indicatore sensibile ai mutamenti del contesto di riferimento, secondo l'associazione dei costruttori, appare comunque evidente la dinamica di crescita delle famiglie interessate all'acquisto di un'abitazione a partire dal secondo trimestre 2013. Sul fronte dei prezzi nel secondo trimestre c'è un ulteriore calo rispetto al secondo trimestre 2014, sintesi di una riduzione più pronunciata per le abitazioni esistenti (-3,5%) e più contenuta per le case nuove (-2%).

"L'intensità della caduta è meno marcata rispetto alle variazioni relative ai trimestri precedenti del 2014. L'andamento degli indici Istat dei prezzi delle abitazioni testimonia la volontà da parte della domanda di prediligere e premiare, anche in un contesto economico difficile, la qualità del costruito. Per il 2016 si prevede una stazionarietà dei prezzi, che dovrebbero aumentare nel 2017 dell'1,6%", si legge nel rapporto.

In merito ai **lavori pubblici**, l'Ance rileva che il disegno di legge di stabilità per il 2016 interviene sui principali elementi economico-finanziari che, negli ultimi anni, hanno ostacolato la realizzazione delle opere pubbliche in Italia. La manovra, infatti, prevede la cancellazione del patto di stabilità interno e, grazie all'utilizzo della clausola europea per gli investimenti, un'accelerazione della spesa da realizzare nel 2016 per programmi già approvati, nonché un incremento delle nuove risorse stanziare (+4,5% in termini reali rispetto al 2015).

Con il superamento del patto di stabilità interno sarà possibile rilanciare l'attività di investimento degli enti territoriali, favorendo interventi utili al territorio e al benessere dei cittadini, come quelli di manutenzione e messa in sicurezza del territorio, in grado inoltre di sostenere il sistema economico a livello locale. Parallelamente, la clausola europea degli investimenti consentirà di attivare una spesa aggiuntiva nel 2016, rispetto al 2015, di almeno 5 miliardi di euro, di cui circa 3,5 miliardi per interventi infrastrutturali.

Sulla base di questi elementi si stima che gli investimenti in opere pubbliche nel 2016 aumenteranno di circa 2 miliardi di euro, pari a una crescita in termini reali del 6% rispetto al 2015. Questa stima prende in considerazione prudenzialmente solo una quota parte dei 3,5 miliardi della clausola europea destinata alle infrastrutture in considerazione delle incertezze e delle inefficienze della pubblica amministrazione che, si teme, possano rallentare i processi di spesa.

Inefficienze che riguardano anche i **pagamenti**. Il 78% delle imprese che lavorano per il settore pubblico registra infatti ritardi nei pagamenti da parte della pubblica amministrazione e il permanere di una diffusa situazione di difficoltà nei pagamenti "rappresenta un fattore di rischio nella strategia di rilancio delle politiche infrastrutturali avviata dal governo". I ritardati pagamenti, secondo l'associazione dei costruttori, "continuano a incidere negativamente sul funzionamento dell'economia e determinano effetti negativi sull'occupazione e sugli investimenti nel settore delle costruzioni.

Secondo l'indagine realizzata dall'Ance presso le imprese associate, infatti, il 54% delle imprese che hanno subito ritardi hanno allungato i tempi di pagamento ai propri fornitori, il 43% delle imprese ha ridotto i propri investimenti e un quarto ha ridotto il numero dei dipendenti. A causa dei ritardi, le imprese sopportano inoltre costi elevati legati all'utilizzo degli strumenti finanziari utilizzati per sopperire alla mancanza di liquidità, e vedono di conseguenza diminuire i loro margini e aumentare la loro situazione di debolezza finanziaria.

Nel secondo semestre di quest'anno il 78% delle imprese registra ritardi nei pagamenti della pubblica amministrazione. "Nella seconda parte dell'anno, è proseguita la tendenza a un lento miglioramento dei tempi di pagamento in atto da più di due anni.



con il dispositivo **myEnergy meter**,
il servizio di monitoraggio online



Accedi

Registrati

ricerca...

cerca in First

FIRSTonline

Finanza Imprese Risparmio Scenari Tecnologia

Presidente
Ernesto Auci
Direttore Responsabile
Franco Locatelli



dicembre

22



Home **Cover** Sezioni Servizi Agenda

News **FIRSTonline** di Askanews
22/12/2015 12:20 Tweet Like 0 Share G+1 0

L.Stabilità, Ance: si riduce calo investimenti in nuove case

Roma, 22 dic. (askanews) - Grazie alla Legge di Stabilità, che prevede una detrazione Irpef del 50% dell'Iva per l'acquisto di abitazioni in classe energetica A e B, nel 2016 rallenterà il calo degli investimenti in nuove abitazioni. Lo afferma l'Ance nel suo Osservatorio congiunturale, stimando una riduzione per il prossimo anno del 3,5% in termini reali, con un significativo rallentamento rispetto agli anni precedenti. (-6% nel 2015 e -13,9% nel 2014).

Effetti positivi la Legge di Stabilità li avrà anche per gli investimenti per il recupero abitativo, stimati in aumento dell'1,5% su base annua grazie alla proroga, fino al dicembre del 2016, del potenziamento delle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie ed efficientamento energetico.

Grazie poi alla cancellazione del Patto di Stabilità interno, l'Ance stima che gli investimenti in opere pubbliche aumenteranno il prossimo anno di circa 2 miliardi di euro, pari a una crescita in termini reali del 6% rispetto al 2015.

ANNUNCI 4WNET

120€ **Apri subito Conto Webank**
Buono acquisto da 120 €. Nessun canone su conto e carte
Apri Conto Webank

Vodafone Super ADSL
ADSL da 25€/mese per 1 anno + chiamate vs. cellulari.
Scopri!

L'obesità addominale?
Dimagrisci ogni settimana! Basta una porzione a colazione.
medicreporter.com

News **Ultime** Più lette **FIRST** Più lette **Altre**

- 22 dicembre 2015 - 12:37 **Yara, respinta richiesta di scarceraz...** di Askanews
- 22 dicembre 2015 - 12:33 **Istat: quasi 9 imprese su 10 sono micro** di Askanews
- 22 dicembre 2015 - 12:27 **Afghanistan, battaglia di Sangin, arr...** di Askanews
- 22 dicembre 2015 - 12:25 **Temperature anomale in Europa, più ch...** di Askanews
- 22 dicembre 2015 - 12:25 **Alena Seredova: "Felice per il figlio..."** di Askanews

- 22 dicembre 2015 - 12:37 **Yara, respinta richiesta di scarceraz...** di Askanews
- 22 dicembre 2015 - 12:33 **Istat: quasi 9 imprese su 10 sono micro** di Askanews
- 22 dicembre 2015 - 12:27 **Afghanistan, battaglia di Sangin, arr...** di Askanews
- 22 dicembre 2015 - 12:25 **Temperature anomale in Europa, più ch...** di Askanews
- 22 dicembre 2015 - 12:25 **Alena Seredova: "Felice per il figlio..."** di Askanews



attiva l'offerta

Offerta valida fino al 31/01/2016
Condizioni economiche su myenergy.eni.com



Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Download the new Yahoo Mail app

Mail | Yahoo



Cerca

Cerca sul web

HOME QUOTAZIONI MIO PORTAFOGLIO NOTIZIE VIDEO FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE FORUM

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONews

Finanza | Borsa | Cerca quotazioni

mar 22 dic 2015, 13:08 CET - I mercati italiani chiudono tra 4 ore 22 min

Edilizia, Ance: torna segno positivo investimenti nel 2016

asknews

Da Sen | Asknews - 1 ora 14 minuti fa

Facebook | Tweet | Share | Print

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI EDILI

Edilizia, Ance: torna segno positivo investimenti nel 2016

Roma, 22 dic. (asknews) - Nel 2016 torna il segno positivo per gli investimenti in costruzioni. Lo stima l'Ance nel suo Osservatorio congiunturale. In particolare, prevede l'associazione delle imprese edili, gli investimenti aumenteranno dell'1%, in termini reali, interrompendo così il trend negativo in atto dal 2008.

Iniziano ad arrivare i primi segnali positivi, spiega l'Ance, ma la crisi è ancora forte: dal suo inizio, il settore delle costruzioni ha

perso 502 mila posti di lavoro (-25,3%). Considerando anche i settori collegati, la perdita complessiva raggiunge circa le 780 mila unità. Segnali positivi arrivano però dai dati del secondo trimestre 2015, dove l'occupazione segna una crescita del 2,3% su base annua.

Ancora in calo invece i finanziamenti alle imprese nel comparto residenziale, confermati i segnali di ripresa per quello non residenziale. Il peso delle costruzioni nei finanziamenti delle banche si è ridotto notevolmente dall'inizio della crisi: dal 30% al 14% in sette anni. Secondo l'indagine Ance per oltre il 32% delle imprese, la domanda di credito è aumentata negli ultimi 3 mesi.

LE ULTIME FOTOGALLERY

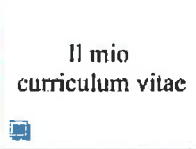
1 - 4 di 100



I regali più strani (e costosi) delle star di



The Flintstones: Bedrock city in vendita



Il mio curriculum vitae

Lavoro, ecco quali font utilizzare per il



Una moneta per celebrare Expo 2015



parte della autorità competente (gli "Atti Fisco") e non potranno conseguire i benefici fiscali previsti dalla legge n. 190 del 2009, art. 1, comma 1, lett. a), lett. b), lett. c), lett. d), lett. e), lett. f), lett. g), lett. h), lett. i), lett. l), lett. m), lett. n), lett. o), lett. p), lett. q), lett. r), lett. s), lett. t), lett. u), lett. v), lett. w), lett. x), lett. y), lett. z), lett. aa), lett. ab), lett. ac), lett. ad), lett. ae), lett. af), lett. ag), lett. ah), lett. ai), lett. aj), lett. ak), lett. al), lett. am), lett. an), lett. ao), lett. ap), lett. aq), lett. ar), lett. as), lett. at), lett. au), lett. av), lett. aw), lett. ax), lett. ay), lett. az), lett. ba), lett. bb), lett. bc), lett. bd), lett. be), lett. bf), lett. bg), lett. bh), lett. bi), lett. bj), lett. bk), lett. bl), lett. bm), lett. bn), lett. bo), lett. bp), lett. bq), lett. br), lett. bs), lett. bt), lett. bu), lett. bv), lett. bw), lett. bx), lett. by), lett. bz), lett. ca), lett. cb), lett. cc), lett. cd), lett. ce), lett. cf), lett. cg), lett. ch), lett. ci), lett. cj), lett. ck), lett. cl), lett. cm), lett. cn), lett. co), lett. cp), lett. cq), lett. cr), lett. cs), lett. ct), lett. cu), lett. cv), lett. cw), lett. cx), lett. cy), lett. cz), lett. da), lett. db), lett. dc), lett. dd), lett. de), lett. df), lett. dg), lett. dh), lett. di), lett. dj), lett. dk), lett. dl), lett. dm), lett. dn), lett. do), lett. dp), lett. dq), lett. dr), lett. ds), lett. dt), lett. du), lett. dv), lett. dw), lett. dx), lett. dy), lett. dz), lett. ea), lett. eb), lett. ec), lett. ed), lett. ee), lett. ef), lett. eg), lett. eh), lett. ei), lett. ej), lett. ek), lett. el), lett. em), lett. en), lett. eo), lett. ep), lett. eq), lett. er), lett. es), lett. et), lett. eu), lett. ev), lett. ew), lett. ex), lett. ey), lett. ez), lett. fa), lett. fb), lett. fc), lett. fd), lett. fe), lett. ff), lett. fg), lett. fh), lett. fi), lett. fj), lett. fk), lett. fl), lett. fm), lett. fn), lett. fo), lett. fp), lett. fq), lett. fr), lett. fs), lett. ft), lett. fu), lett. fv), lett. fw), lett. fx), lett. fy), lett. fz), lett. ga), lett. gb), lett. gc), lett. gd), lett. ge), lett. gf), lett. gg), lett. gh), lett. gi), lett. gj), lett. gk), lett. gl), lett. gm), lett. gn), lett. go), lett. gp), lett. gq), lett. gr), lett. gs), lett. gt), lett. gu), lett. gv), lett. gw), lett. gx), lett. gy), lett. gz), lett. ha), lett. hb), lett. hc), lett. hd), lett. he), lett. hf), lett. hg), lett. hh), lett. hi), lett. hj), lett. hk), lett. hl), lett. hm), lett. hn), lett. ho), lett. hp), lett. hq), lett. hr), lett. hs), lett. ht), lett. hu), lett. hv), lett. hw), lett. hx), lett. hy), lett. hz), lett. ia), lett. ib), lett. ic), lett. id), lett. ie), lett. if), lett. ig), lett. ih), lett. ii), lett. ij), lett. ik), lett. il), lett. im), lett. in), lett. io), lett. ip), lett. iq), lett. ir), lett. is), lett. it), lett. iu), lett. iv), lett. iw), lett. ix), lett. iy), lett. iz), lett. ja), lett. jb), lett. jc), lett. jd), lett. je), lett. jf), lett. jg), lett. jh), lett. ji), lett. jj), lett. jk), lett. jl), lett. jm), lett. jn), lett. jo), lett. jp), lett. jq), lett. jr), lett. js), lett. jt), lett. ju), lett. jv), lett. jw), lett. jx), lett. jy), lett. jz), lett. ka), lett. kb), lett. kc), lett. kd), lett. ke), lett. kf), lett. kg), lett. kh), lett. ki), lett. kj), lett. kk), lett. kl), lett. km), lett. kn), lett. ko), lett. kp), lett. kq), lett. kr), lett. ks), lett. kt), lett. ku), lett. kv), lett. kw), lett. kx), lett. ky), lett. kz), lett. la), lett. lb), lett. lc), lett. ld), lett. le), lett. lf), lett. lg), lett. lh), lett. li), lett. lj), lett. lk), lett. ll), lett. lm), lett. ln), lett. lo), lett. lp), lett. lq), lett. lr), lett. ls), lett. lt), lett. lu), lett. lv), lett. lw), lett. lx), lett. ly), lett. lz), lett. ma), lett. mb), lett. mc), lett. md), lett. me), lett. mf), lett. mg), lett. mh), lett. mi), lett. mj), lett. mk), lett. ml), lett. mn), lett. mo), lett. mp), lett. mq), lett. mr), lett. ms), lett. mt), lett. mu), lett. mv), lett. mw), lett. mx), lett. my), lett. mz), lett. na), lett. nb), lett. nc), lett. nd), lett. ne), lett. nf), lett. ng), lett. nh), lett. ni), lett. nj), lett. nk), lett. nl), lett. nm), lett. nn), lett. no), lett. np), lett. nq), lett. nr), lett. ns), lett. nt), lett. nu), lett. nv), lett. nw), lett. nx), lett. ny), lett. nz), lett. oa), lett. ob), lett. oc), lett. od), lett. oe), lett. of), lett. og), lett. oh), lett. oi), lett. oj), lett. ok), lett. ol), lett. om), lett. on), lett. oo), lett. op), lett. oq), lett. or), lett. os), lett. ot), lett. ou), lett. ov), lett. ow), lett. ox), lett. oy), lett. oz), lett. pa), lett. pb), lett. pc), lett. pd), lett. pe), lett. pf), lett. pg), lett. ph), lett. pi), lett. pj), lett. pk), lett. pl), lett. pm), lett. pn), lett. po), lett. pp), lett. pq), lett. pr), lett. ps), lett. pt), lett. pu), lett. pv), lett. pw), lett. px), lett. py), lett. pz), lett. qa), lett. qb), lett. qc), lett. qd), lett. qe), lett. qf), lett. qg), lett. qh), lett. qi), lett. qj), lett. qk), lett. ql), lett. qm), lett. qn), lett. qo), lett. qp), lett. qq), lett. qr), lett. qs), lett. qt), lett. qu), lett. qv), lett. qw), lett. qx), lett. qy), lett. qz), lett. ra), lett. rb), lett. rc), lett. rd), lett. re), lett. rf), lett. rg), lett. rh), lett. ri), lett. rj), lett. rk), lett. rl), lett. rm), lett. rn), lett. ro), lett. rp), lett. rq), lett. rr), lett. rs), lett. rt), lett. ru), lett. rv), lett. rw), lett. rx), lett. ry), lett. rz), lett. sa), lett. sb), lett. sc), lett. sd), lett. se), lett. sf), lett. sg), lett. sh), lett. si), lett. sj), lett. sk), lett. sl), lett. sm), lett. sn), lett. so), lett. sp), lett. sq), lett. sr), lett. ss), lett. st), lett. su), lett. sv), lett. sw), lett. sx), lett. sy), lett. sz), lett. ta), lett. tb), lett. tc), lett. td), lett. te), lett. tf), lett. tg), lett. th), lett. ti), lett. tj), lett. tk), lett. tl), lett. tm), lett. tn), lett. to), lett. tp), lett. tq), lett. tr), lett. ts), lett. tt), lett. tu), lett. tv), lett. tw), lett. tx), lett. ty), lett. tz), lett. ua), lett. ub), lett. uc), lett. ud), lett. ue), lett. uf), lett. ug), lett. uh), lett. ui), lett. uj), lett. uk), lett. ul), lett. um), lett. un), lett. uo), lett. up), lett. uq), lett. ur), lett. us), lett. ut), lett. uu), lett. uv), lett. uw), lett. ux), lett. uy), lett. uz), lett. va), lett. vb), lett. vc), lett. vd), lett. ve), lett. vf), lett. vg), lett. vh), lett. vi), lett. vj), lett. vk), lett. vl), lett. vm), lett. vn), lett. vo), lett. vp), lett. vq), lett. vr), lett. vs), lett. vt), lett. vu), lett. vv), lett. vw), lett. vx), lett. vy), lett. vz), lett. wa), lett. wb), lett. wc), lett. wd), lett. we), lett. wf), lett. wg), lett. wh), lett. wi), lett. wj), lett. wk), lett. wl), lett. wm), lett. wn), lett. wo), lett. wp), lett. wq), lett. wr), lett. ws), lett. wt), lett. wu), lett. wv), lett. ww), lett. wx), lett. wy), lett. wz), lett. xa), lett. xb), lett. xc), lett. xd), lett. xe), lett. xf), lett. xg), lett. xh), lett. xi), lett. xj), lett. xk), lett. xl), lett. xm), lett. xn), lett. xo), lett. xp), lett. xq), lett. xr), lett. xs), lett. xt), lett. xu), lett. xv), lett. xw), lett. xx), lett. xy), lett. xz), lett. ya), lett. yb), lett. yc), lett. yd), lett. ye), lett. yf), lett. yg), lett. yh), lett. yi), lett. yj), lett. yk), lett. yl), lett. ym), lett. yn), lett. yo), lett. yp), lett. yq), lett. yr), lett. ys), lett. yt), lett. yu), lett. yv), lett. yw), lett. yx), lett. yy), lett. yz), lett. za), lett. zb), lett. zc), lett. zd), lett. ze), lett. zf), lett. zg), lett. zh), lett. zi), lett. zj), lett. zk), lett. zl), lett. zm), lett. zn), lett. zo), lett. zp), lett. zq), lett. zr), lett. zs), lett. zt), lett. zu), lett. zv), lett. zw), lett. zx), lett. zy), lett. zz)

VIDEO PIÙ RECENTI

1 - 4 di 60



Borsa di Madrid in rosso dopo il verdetto



Venezuela, mix letale tra calo dei prezzi del



"Il Risveglio della Forza", record



Toshiba, scandali e ristrutturazioni pesano

Tutti i video »

COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

| NOME | PREZZO | VAR % | ORA |
|--------------|-----------|--------|------------------|
| Ftse Mib | 21.063,97 | -0,17% | 13:08 CET |
| Eurostoxx 50 | 3.212,95 | 0,00% | 12:53 CET |
| Ftse 100 | 6.072,88 | +0,63% | 12:53 CET |
| Dax | 10.476,56 | -0,20% | 12:53 CET |
| Dow Jones | 17.251,62 | +0,72% | 21 dic 22:32 CET |
| Nikkei 225 | 18.886,70 | -0,16% | 07:00 CET |

Guarda tutte le quotazioni

SCARICA L'APP DI YAHOO FINANZA



BATTI IL MERCATO

Segui l'andamento delle quotazioni che ti interessano. Leggi notizie personalizzate e gli aggiornamenti del tuo portafoglio. Altro »